

Formazione
2011-2012



Premessa

La formazione dei docenti ci parla della loro professione e della loro identità.

Dal lontano 1974 l'aggiornamento viene considerato un diritto-dovere degli insegnanti, anche se molte vicissitudini lo hanno relegato ad elemento marginale e non costitutivo del loro status professionale.

Un Contratto di Lavoro istituì un legame tra la progressione di carriera e il tempo dedicato all'aggiornamento - 100 ore ogni sei anni - ed ebbe l'effetto di far proliferare le iniziative di formazione e riempire le sale di insegnanti spesso distratti e poco partecipi.

Oggi la mancanza di incentivi e di riconoscimenti a qualsiasi pratica di aggiornamento si salda, negativamente, alla demotivazione strisciante e rende l'aggiornarsi una difficile scelta individuale che l'insegnante paga, letteralmente, di tasca propria.

Un altro elemento, che rischia di rendere inefficaci anche iniziative di spessore, è determinato dalle modalità con cui le istituzioni scolastiche elaborano il piano formativo annuale. Questo si risolve, a volte, in una mera presa d'atto della miriade di corsi che i singoli docenti decidono di frequentare. Così predisposto il piano rappresenta un'occasione perduta. Quando invece i collegi dei docenti riescono ad assumere l'aggiornamento come pratica per migliorare la qualità dell'offerta educativa e didattica, allora diventa possibile rispondere alle necessità formative degli insegnanti integrandole con gli obiettivi della scuola.

Una formazione in servizio così intesa si inserisce quindi nelle strategie di autoanalisi e di miglioramento, indispensabili all'autonomia scolastica ed ha un legame forte con l'esperienza e la comunità di pratiche.

Si tratta di una visione della formazione che rimanda a un'idea precisa: il docente è un professionista che opera in una istituzione e la sua autonomia culturale e progettuale si coniugano con l'etica di un progetto condiviso di scuola.

Presentando il piano formativo di M.E.MO., ritengo importante ricordare il contesto nel quale si colloca oggi la formazione in servizio perché è proprio da questo contesto, dai molti chiaroscuri, che possiamo trarre le indicazioni utili ad elaborare proposte di senso.

Il piano per l'anno scolastico 2011/2012 comprende, come di consueto, corsi elaborati autonomamente e corsi progettati e finanziati in convenzione con le istituzioni scolastiche cittadine; è un piano costruito a più mani perché riteniamo che la formazione debba garantire il massimo



pluralismo culturale ed autonomia di ricerca. Non crediamo ad un aggiornamento di Stato o di Municipio e l'opera congiunta di ente locale, amministrazione scolastica, associazioni, istituti scientifici, enti, università, associazioni professionali rappresenta una garanzia di pluralismo culturale e qualità.

Contiamo che questo sforzo congiunto possa tradursi in un contributo utile al progressivo ed efficace rinnovamento della formazione di base dei docenti, alla riflessione sulla loro esperienza professionale nonché sulle pratiche indispensabili per assicurare una buona qualità dell'insegnamento.

Un ringraziamento va, infine, a tutti i docenti che aderiranno a queste proposte, soprattutto per il contributo di suggerimenti, idee, opinioni che sapranno dare a coloro che le hanno elaborate.

*L'Assessore all'Istruzione
Politiche per l'infanzia e l'adolescenza
Rapporti con l'Università*

Adriana Querzé

Nota informativa

Nel fascicolo sono raccolte le proposte formative per l'anno scolastico 2011/12 promosse da MEMO anche in collaborazione con altri Enti e dal Coordinamento pedagogico 0/6 del Comune di Modena. Tutte le proposte formative, salvo diversa indicazione precisata nei destinatari, sono offerte ai docenti in servizio nelle scuole di Modena e provincia di tutti gli ordini e i gradi.

I programmi dei corsi potranno subire cambiamenti che verranno aggiornati in tempo reale sul sito www.comune.modena.it/memo

Modalità di iscrizione ai corsi

L'iscrizione si effettua on-line, sul sito di Memo, dopo avere effettuato la registrazione all'area riservata MyMemo. La registrazione comporta l'inserimento di alcuni dati anagrafici e genera un nome utente e una password.

Con nome utente e password (credenziali) l'insegnante può procedere all'iscrizione: si identifica, entra nell'area riservata, visualizza la lista dei corsi (per ordine scolastico o per area tematica) e contrassegna quelli scelti.

Il sistema non consente l'iscrizione a due corsi quando si verificano sovrapposizioni di date e orari.

Dopo la conferma dell'iscrizione, viene mostrata una pagina di riepilogo dei corsi scelti - stampabile - e viene inviato un messaggio di conferma all'indirizzo mail indicato nella registrazione.

Oltre ai dati inseriti per la registrazione, solo per la prima iscrizione vengono richiesti altri dati, utili per il rilascio degli attestati.

Con la registrazione al MyMemo è possibile iscriversi anche agli eventi e iniziative, si accede ai materiali di documentazione dei corsi, si comunica con l'ufficio formazione di Memo e si visualizzano tutte le comunicazioni inviate agli iscritti.

Per avere informazioni, un supporto per l'iscrizione o per recuperare le credenziali dimenticate è possibile contattare:

Katia Ferrari – katia.ferrari@comune.modena.it 059.2034326

Marinetta Campioli – marinetta.campioli@comune.modena.it
059.2034331

Uliana Roncagli – uliana.roncagli@comune.modena.it 059.2034319

Chiara Roascio – chiara.roascio@comune.modena.it 059.2034339



Tempi delle iscrizioni ai corsi

Le iscrizioni si effettuano in due tempi:

dal 22 agosto al 21 settembre sono aperte le iscrizioni per i corsi che si svolgono nella prima parte dell'anno scolastico;

dal 10 dicembre al 10 gennaio sono aperte le iscrizioni per i corsi programmati nella seconda parte dell'anno scolastico.

Memo si riserva di non realizzare i corsi che alla prima scadenza delle iscrizioni non raggiungano il numero minimo di partecipanti (almeno 15, salvo diverse indicazioni specificate).

Attestati

Memo, come ente di formazione accreditato dal MIUR in base alla Direttiva Ministeriale n.90/2003 (ex DM 177/2000), rilascia gli attestati per la formazione al personale della scuola.

Può inoltre rilasciare attestati di frequenza a genitori, studenti, operatori...

Rinunce

La libera e gratuita adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso, possibilmente prima del suo avvio. Per farlo, è anche attiva un'apposita comunicazione mail nell'area riservata MyMemo.

Eventi e iniziative, consulenze

Sono inseriti nel fascicolo gli eventi e le iniziative al momento programmati e gli sportelli consulenza di Memo con le specifiche modalità di accesso.

CORSI E SEMINARI

	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Aree disciplinari						
Gli anni Settanta: culture e politiche sociali tra narrazione storiografica e fonti locali	9				*	*
Storia, geografia, educazione civile: un'integrazione progressiva	11			*	*	*
Cittadinanza e Costituzione nel curricolo di geo-storia	13			R*	R*	R*
Incontri sul paesaggio e nel paesaggio	14			*	*	*
Energia e sostenibilità: un percorso curricolare trasversale	16			*	*	*
Laboratorio di fisica on-line	18				*	*
Giocare all'evoluzione: un aiuto alla didattica e uno stimolo alla scoperta delle scienze naturali	19			*	*	*
Far parlare le esperienze: percorsi e progetti di educazione alla conoscenza	21		*			
Arte e rappresentazione: l'approccio all'arte nella scuola dell'infanzia	22		*			
Contare e misurare: l'approccio alla matematica nella scuola dell'infanzia	24		*			
Corpo e movimento: l'approccio al movimento nella scuola dell'infanzia	25		*			
Educazione e conoscenza: l'approccio alla scienza nella scuola dell'infanzia	26		*			
Navigare sui testi	27		*			
Esperienza e rappresentazione. Il passaggio all'intenzionalità rappresentativa	29		*			
Cinema e filosofia	30		*			
Contesti e scoperte	31	*	*			
R*=riservato agli insegnanti iscritti al corso e agli incontri di sperimentazione "Cittadinanza e Costituzione nel curricolo di geo-storia" nell'anno scolastico 2010-2011						
Ambiente d'apprendimento e metodologie						
Coltivare i lettori	32	*	*	*	*	*
Pratiche e strumenti del documentare	35	*	*	*	*	*
Studiare con metodo... con la LIM	36				*	*



	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola	37	*	*	*	*	*
Tessere la maglia delle relazioni	40	*	*	*	*	*
Internet sicuro	42				*	*
A scuola con la propria storia	43				*	*
L'educazione alla cittadinanza attiva rivolta ai ragazzi delle scuole secondarie: percorsi possibili tra saperi ed esperienze	45				*	*
L'arte di accogliere	46		*			
Il progetto pedagogico dei nidi di infanzia. Corso base	47	*				
Con la coda dell'occhio. I bambini insieme alla filosofia	48		*			
Laboratori di apprendimento nidi di infanzia	50	*				
Lo sviluppo linguistico del bambino da 0 a 3 anni - I annualità						
Il colore al nido - I annualità						
Leggere al nido						
Il senso della documentazione. Documentare al nido: perché e per chi - I anno						
Musica al nido - I annualità						
Laboratori di apprendimento scuole dell'infanzia	52		*			
Colore: tempere e acquerello						
Disabilità						
Eppure hanno difficoltà a scuola: il funzionamento intellettivo borderline	53	*	*	*	*	*
Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni 1° livello	54	*	*			
Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni 2° livello	56	R*	R*			
Costruire opportunità e strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa	58	*	*	*	*	*
Disturbo da deficit di attenzione/iperattività: conoscerlo e affrontarlo nel contesto scolastico	59		*	*		
Difficoltà e disturbi di attenzione/iperattività 2° livello	61		*	*	*	

	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Lo sviluppo affettivo-relazionale in età prescolare	62	*	*			
Progettare l'inclusione	63		*	*	*	*
R*= riservato a chi ha partecipato nell'a.s. 2010/2011 al "Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni"						
Intercultura						
Italiano L2 e educazione interculturale nella classe plurilingue e multilivello	66	*	*	*	*	*
Formazione su misura per una scuola interculturale	68	*	*	*	*	*
EVENTI E INIZIATIVE						
Con la coda dell'occhio. I bambini insieme alla filosofia. Il pensiero simbolico: tra imitazione e rappresentazione	71	*	*	*	*	*
<i>Leggermente</i> . Incontri con l'autore	72	*	*	*	*	*
Crescere con una disabilità: dai primi anni di vita all'età adulta	73	*	*	*	*	*
Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni	74	*	*	*	*	*
Dire, fare, ascoltare: ausili per l'integrazione	75	*	*	*	*	*
Children's tour - workshop	76	*	*	*	*	*
SPORTELLI CONSULENZA						
77	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 21 - Educazione ambientale • Cartografia • Musica • ZeroSei • Intercultura • Scuola e pluralismo religioso • Narrazione orale: il cerchio narrativo • Documentazione • Progetto MS • Utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità • Progetto tutor • Servizio di mediazione familiare - Centro per la famiglie del Comune di Modena 					



Memo

Istituto Storico di Modena

Gli anni Settanta: culture politiche e sociali tra narrazione storiografica e fonti locali

Il corso si propone di riflettere sul decennio degli anni '70, "anni affollati" per la compresenza di forme emergenti di cittadinanza e di partecipazione, ma anche di fenomeni di violenza e di deviazione della vita istituzionale repubblicana che inaugurano un dirimpente, contraddittorio rapporto fra violenza e democrazia.

In particolare, la proposta formativa intende presentare le linee interpretative storiografiche inerenti gli eventi e le relazioni nazionali e internazionali che connotano la stagione delle stragi e del terrorismo, nonché il biennio 1968-'69, caratterizzato dalle rivendicazioni del movimento studentesco e dai suoi rapporti con il movimento operaio.

lunedì 10 ottobre 2011 ore 15.00 - 17.00

Gli anni '70 nel quadro delle relazioni internazionali

Federico Romero, docente di Storia contemporanea
European University Institute di Fiesole (FI)

giovedì 10 novembre 2011 ore 15.00 - 17.00

Gli anni '70 in classe

Cinzia Venturoli, Cedost Bologna (Centro di Documentazione Storico/
politico sullo Stragismo)

giovedì 24 novembre 2011 ore 15.00 - 17.00

Il Sessantotto in Italia: un approccio internazionale

Marcello Flores, docente di Storia comparata Università di Siena

*Il movimento studentesco nei documenti dell'Archivio dell'Istituto
storico di Modena*

Alberto Molinari, docente di Filosofia liceo classico San Carlo, Istituto
storico di Modena

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

Gli incontri rappresentano anche la formazione obbligatoria per gli



aree disciplinari

*insegnanti che aderiscono all'itinerario scuola-città **"Insegnare gli anni Settanta"***

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Sede: Istituto Storico di Modena – sala Ulivi – viale C. Menotti 137
Modena

Informazioni sul corso: Giulia Ricci

Istituto Storico di Modena

tel. 059 242377 fax. 059 214899 cell. 339 7749525

didattica@istitutostorico.com

www.istitutostorico.com

Memo
Istituto Storico di Modena

Storia, geografia, educazione civile: un'integrazione progressiva

La giornata di studio rappresenta un'occasione rivolta ai docenti di ogni ordine di scuola per presentare, comunicare, discutere e costruire strumenti per un buon insegnamento integrato di storia, geografia, educazione civile. In tempi recenti, infatti, l'annunciata riforma dell'educazione civile (legge 30.10.2008 n. 169) ha fornito l'occasione per ipotizzare percorsi sperimentali di integrazione delle tre discipline, storicamente separate nei curricula, autonome e autosufficienti nell'organizzazione didattica, i cui tentativi di integrazione, avviati già una decina di anni fa nel contesto modenese, hanno attestato possibilità di dialogo, talvolta efficace.

Il lavoro di formazione dei docenti, promosso in continuità con gli scorsi anni, è teso a percorrere la strada dell'integrazione disciplinare come prospettiva culturale alta, in grado di opporsi alla progressiva de-disciplinizzazione della formazione, che vede le discipline sempre più sostituite da aree di studio e argomenti di utilità pubblica e sfiduciate nella loro capacità di resa formativa.

venerdì 9 settembre 2011

ore 9.00 - 13.00

Storia, geografia, educazione civile: un'integrazione progressiva.

Antonio Brusa, docente di Didattica della Storia - Università di Bari

Geografia per comprendere le rappresentazioni del sistema mondo: diversità (valori) e disuguaglianze (criticità) nello spazio della globalizzazione.

Cristiano Giorda, docente di Geografia - Università di Torino

ore 14.00 - 17.00

La lettura geografica delle immagini: analisi e giochi di interpretazione come strumento per l'insegnamento di geografia, storia e geografia, educazione alla cittadinanza

Cristiano Giorda



aree disciplinari

Mediterraneo corematico: una storia complessa in poche carte semplificate

Antonio Brusa

Introduce

Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione del Comune di Modena

Coordina

Giulia Ricci, Istituto Storico di Modena

Destinatari: insegnanti di primaria, secondaria di I e II grado

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Informazioni sulla giornata di studio:

Giulia Ricci - Istituto storico di Modena - viale C. Menotti 137 Modena

tel. 059 242377 fax. 059 214899 cell. 339 7749525

didattica@istitutostorico.com

www.istitutostorico.com



Memo
Istituto Storico di Modena

Cittadinanza e Costituzione nel curricolo di geo-storia

In continuità con la fase di sperimentazione del corso organizzato lo scorso anno scolastico, si propongono due incontri con il prof. Antonio Brusa per completare il lavoro avviato nelle classi delle scuole primarie e secondarie, su esperienze di costruzione di percorsi integrati di geo-storia riferibili a tematiche dell'educazione civile.

Destinatari: insegnanti iscritti al corso e agli incontri di sperimentazione "Cittadinanza e Costituzione nel curricolo di geo-storia" a. s. 2010-2011

Periodo: da ottobre a dicembre 2011

Durata: 2 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Le date e gli orari degli incontri verranno concordati direttamente con i partecipanti, rilevando esigenze e disponibilità dei docenti.

Sede: Istituto storico di Modena - sala Ulivi - viale C. Menotti 137

Informazioni:

Giulia Ricci - Istituto Storico di Modena viale C. Menotti 137 - Modena

tel. 059 242377 fax. 059 214899 cell. 339 7749525

didattica@istitutostorico.com

www.istitutostorico.com

Memo

Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Modena e Reggio Emilia

Incontri sul paesaggio e nel paesaggio

Il progetto di aggiornamento che proponiamo alla scuola mira ad aprire una ampia riflessione sulle tematiche ambientali del nostro territorio e a suggerire nuove prospettive educative attraverso un percorso sperimentale sul tema del paesaggio. Al modello moderno del paesaggio, infatti, viene attribuita la potenzialità di costruire nuove forme di conoscenza, modalità di pensiero critiche e sistemiche, atteggiamenti di apprezzamento, interesse, sensibilizzazione verso l'ambiente, capacità progettuali, stimolo alla partecipazione e cittadinanza attiva. Per questo è ormai codificata e ritenuta indispensabile nella formazione dei cittadini, in particolare dei giovani, una "educazione al paesaggio".

Il percorso didattico, così come è stato ideato, intende proporre e sperimentare insieme ai docenti strumenti concettuali e modelli educativi dinamici ed attivi, con letture ed interpretazioni interdisciplinari, da applicare su scenari abitativi conosciuti, sia per vivere/sperimentare personalmente la percezione e la cultura del paesaggio di appartenenza, sia per stimolare reale desiderio di conservare i valori del proprio territorio. Il percorso prevede una serie di incontri con i relatori ed in contemporanea la sperimentazione in classe, per attivare processi di ricerca-azione, di verifica e valutazione.

martedì 17 gennaio 2012 ore 16.00 - 19.00

Conoscere le diverse definizioni ed interpretazioni del paesaggio e la propria relazione con il paesaggio di appartenenza

Elisabetta Falchetti, membro della Commissione Internazionale Educare alla Sostenibilità, Museo di Zoologia di Roma

martedì 24 gennaio 2012 ore 15.00 - 17.00

Segni e significati del e nel paesaggio: percezione e rappresentazione

Milena Bertacchini, docente presso il Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Modena e Reggio Emilia

A seguire due incontri per attività pratico-sperimentale suddivisi per ordini scolastici



martedì 7 febbraio 2012 ore 15.00 - 17.00 (primaria)

giovedì 9 febbraio 2012 ore 15.00 - 17.00 (secondaria di I e II grado)

Costruzione di un progetto sul paesaggio di appartenenza

Milena Bertacchini

martedì 14 febbraio 2012 ore 15.00 - 17.00 (primaria)

giovedì 16 febbraio 2012 ore 15.00 - 17.00 (secondaria di I e II grado)

Costruzione di un progetto "il paesaggio che vorrei"

Milena Bertacchini

martedì 21 febbraio 2012 ore 16.00 - 19.00

Quale paesaggio?

Milena Bertacchini, Elisabetta Falchetti

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado

Durata: 5 incontri per un totale di 12 ore

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Numero di adesioni: max 30 insegnanti

Informazioni sul corso:

Milena Bertacchini tel.059 2055873

milena.bertacchini@unimore.it

Memo
CEASS l'Olmo e AESS Modena

Energia e Sostenibilità: un percorso curricolare trasversale

Il corso, promosso dall'Agenzia per l'energia AESS di Modena, viene proposto nell'ambito del Progetto europeo LoCaRe, Low Carbon Economy Regions, a cui aderisce il Servizio Politiche Energetiche della Regione Emilia-Romagna. La finalità è quella di informare sul valore del risparmio energetico, promuovendo azioni concrete riguardanti stili di vita più sostenibili e di valorizzare il prezioso potenziale costituito dagli studenti "ambasciatori di sostenibilità" e vettori di buone pratiche presso le famiglie.

Il corso intende fornire informazioni e strumenti didattici utili ai docenti e agli educatori ambientali per potere affrontare queste tematiche con gli studenti. Scopo del ciclo di seminari è di approfondire i concetti di energia e sostenibilità, evidenziandone la forte valenza trasversale rispetto al percorso curricolare (dalla storia alla fisica, dalla geografia alla geopolitica, dall'economia all'ecologia, dalla scienza alla fantascienza, da Boccioni ai manga), il loro significato nell'attualità sia nazionale che locale, e le ricadute concrete in quanto cittadini. Si prenderanno in esame modalità didattiche, percorsi sperimentali, buone pratiche e progetti pilota.

mercoledì 26 ottobre 2011

Le diverse forme di energia (potenziale e cinetica, chimica e nucleare, la radiazione luminosa, l'energia elettrica, il calore); le fonti di energia (legna, idrocarburi, vento, acqua, sole) e la loro distribuzione sul territorio, morfologia, orografia. Le trasformazioni da una forma di energia all'altra (i mulini, la dinamo, l'effetto fotoelettrico) e i sottoprodotti delle trasformazioni (anidride carbonica, inquinanti, calore, scorie...).

mercoledì 16 novembre 2011

I concetti di energia, potenza ed efficienza. Produrre, distribuire e utilizzare energia; possibili analogie col metabolismo umano. Spunti dalla fantascienza e dai manga.

Gli edifici e i trasporti.

Il risparmio energetico a scuola, in classe e a casa.
Esempi di interventi di miglioramento dell'efficienza e dei comportamenti.

mercoledì 30 novembre 2011

Esempi di attività sperimentali (modelli, esperimenti, misure) e di percorsi didattici. Illustrazione del kit didattico di "Movimento energia": monitoraggio dei consumi di risorse in casa, miglioramento dei comportamenti e valutazione dei risparmi.

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I e II grado, educatori ambientali che operano su tutto il territorio regionale.

Relatori: Gianluca Avella, Stefano Ranuzzini, Agenzia per l'energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 9 ore

Orario: dalle 16.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Informazioni sul corso:

Ana Maria Solis, CEASS L'OLMO tel. 0592034338

asolis@comune.modena.it

Gianluca Avella, Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena - tel. 059 453214

gavella@aess-modena.it

Memo

AIF - Associazione per l'Insegnamento della Fisica
sezione di Modena

Laboratorio di fisica on-line

Usò delle nuove tecnologie per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati con l'ausilio di sensori, interfacce, computer. La modalità di lavoro sarà di tipo operativo - laboratoriale: i corsisti potranno cimentarsi direttamente con gli apparati sperimentali e le misure, utilizzando sia attrezzature specializzate che software liberi, disponibili in rete, e device comuni come microfoni e videocamere.

mercoledì 5 ottobre 2011

Usò dell'interfaccia LabPro e del software di acquisizione LoggerPro per esperimenti di meccanica ed elettromagnetismo

mercoledì 12 ottobre 2011

Usò del programma Audacity per lo studio dell'acustica

mercoledì 19 ottobre 2011

Usò del software Tracker, di analisi video, per lo studio della meccanica

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e di II grado

Relatori: Andrea Bergonzini, Giulio Annovi, Franco Villa, Mara Giacobazzi
- AIF di Modena

Coordinatore: Giulio Annovi

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15.00 alle 17.00

Sede: ITIS E. Fermi - via Luosi 23 Modena

Numero di adesioni: max 20 persone

Informazioni sul contenuto del corso: giulioannovi@tiscali.it

Memo

Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Giocare all'evoluzione: un aiuto alla didattica e uno stimolo alla scoperta delle scienze naturali

Oggi sembra fondamentale affiancare alla didattica tradizionale metodi e strumenti informali, come giochi e laboratori, per poter comprendere meccanismi complessi e non sempre intuitivi quali quelli legati alle scienze e in particolare all'evoluzione biologica. Queste attività a volte necessitano di strutture e di strumentazioni apposite - non sempre disponibili ai docenti - e spesso del supporto di un esperto esterno. Il corso ha quindi lo scopo di presentare materiale didattico riguardante l'evoluzione che insegnanti e operatori didattici possano utilizzare autonomamente, senza che sia necessariamente coinvolto un esperto. Verranno fornite e sperimentate schede didattiche con giochi sull'evoluzione, la cui realizzazione richiede l'utilizzo di semplici e comuni oggetti quotidiani (es. cannucce, pinze, matite o altri oggetti facilmente reperibili). Tutte le attività proposte potranno essere svolte in classe a supporto della didattica in modo da inserirle nel percorso formativo scientifico programmato.

giovedì 10 novembre 2011

Introduzione. Giochi sull'evoluzione

giovedì 17 novembre 2011

Giochi sull'evoluzione. Conclusioni e valutazione

Destinatari: insegnanti scuola secondaria I grado; insegnanti scuola secondaria II grado (classi I e II); insegnanti scuola primaria (classi III, IV e V)

Relatore: Matteo Bisanti, Dipartimento di Biologia
Università di Modena e Reggio Emilia

Coordinatore: Roberto Guidetti, Dipartimento di Biologia
Università di Modena e Reggio Emilia

aree disciplinari

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Orario: dalle 16.00 alle 18.00

Numero massimo di adesioni: max 25 partecipanti

Sede: Dipartimento di Biologia - via Campi 213/D Modena

Informazioni sul contenuto del corso: Roberto Guidetti

tel. 059.2055555 roberto.guidetti@unimore.it

bisantimatteo@gmail.com



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Far parlare le esperienze: percorsi e progetti di educazione alla conoscenza

La mattina di formazione è pensata come occasione per rileggere esperienze e progetti realizzati nella scuola dell'infanzia del Comune di Modena, con la convinzione che "interrogare" le esperienze realizzate consenta di verificare, rilanciare, diffondere buone pratiche.

Da più di trent'anni Maria Arcà ha accompagnato le insegnanti della scuola dell'infanzia modenese nel progettare percorsi che partono dal fare del bambino, consapevoli che "la realtà dei fatti e dei fenomeni apre la porta a un'idea di scienza e conoscenza che comunque è sempre sulla punta delle dita e quindi all'interno di una visione non astratta del mondo delle cose e delle rappresentazioni, per cui anche il mondo fantastico non sfugge mai al confronto con le cose come sono e come le incontriamo." (S. Neri – Il ritorno delle mani)

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia di Modena

Relatori: Coordinamento pedagogico del Comune di Modena
Maria Arcà, laureata in scienze biologiche, ricercatrice prima presso l'Università di Roma e successivamente presso il CNR

Calendario: lunedì 5 settembre dalle 8.30 alle 12.30

Sede: ITIS F. Corni - via Leonardo da Vinci 300 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Arte e rappresentazione: l'approccio all'arte nella scuola dell'infanzia

Tutto il mondo in cui anche i bambini sono immersi è fortemente condizionato dal codice dei colori: l'arte, l'architettura, la pubblicità, gli indumenti, le automobili... I colori veicolano emozioni, tabù, pregiudizi dei quali magari non siamo consapevoli, influenzano comportamenti, linguaggio, immaginario: vediamo rosso, diventiamo verdi di paura, blu di collera, bianchi come un lenzuolo dalla paura, neri dalla rabbia, abbiamo una fifa blu...

Pare significativo continuare anche per l'anno 2011/2012 l'approfondimento sul colore, assunto come elemento protagonista nelle composizioni degli artisti, ma anche in quelle dei bambini partendo dalle esperienze di vita che fanno.

Verrà affrontato anche l'aspetto lessicale poiché, rispetto alla varietà cromatica che l'occhio percepisce e di cui i bambini fanno esperienza intenzionale nella situazione scolastica, il linguaggio verbale risulta estremamente approssimato in quanto possiede quasi esclusivamente i termini per definire i colori puri, anche se, per denominare le infinite sfumature, ricorre all'uso di nomi ed aggettivi presi a prestito dalla natura, da luoghi geografici, dagli artefatti umani, dalla storia, dall'arte...

Inoltre, l'occasione di una mostra di Josef Albers organizzata dalla Galleria Civica a Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini, ci offre la preziosa occasione di avvicinare le opere di un grande artista che del colore ha fatto l'assoluto protagonista delle sue composizioni.

giovedì 6 ottobre 2011 ore 16.30 - 18.30

Presentazione delle opere di Josef Albers

Marco Pierini, Direttore della Galleria Civica

Sede: Palazzo Santa Margherita - corso Canalgrande 103 Modena

sabato 8 ottobre, 12 novembre 2011, 12 maggio 2012

ore 8.30 - 12.30

I colori: anima e corpo

Luisa Gibellini

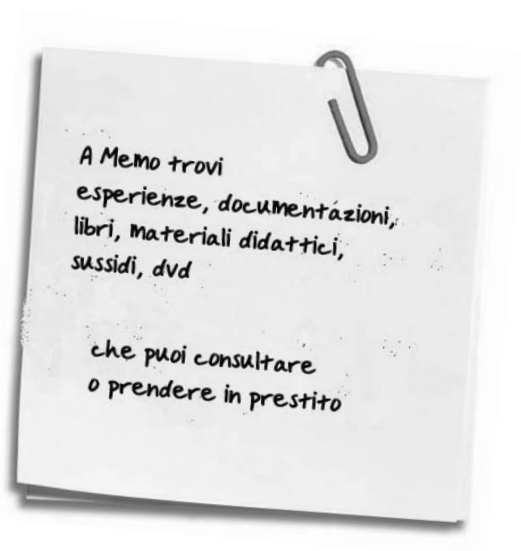
Sede: scuola dell'infanzia Forghieri - via Frescobaldi 30 Modena

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia delle sezioni dei 4 e dei 5 anni di Modena

Durata: 4 incontri per un totale di 14 ore

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Contare e misurare: l'approccio alla matematica nella scuola dell'infanzia

Il corso, destinato alle insegnanti delle scuole dell'infanzia, propone approfondimenti teorici relativi alle ultime ricerche, sia in campo cognitivo sullo sviluppo delle competenze matematiche, sia in relazione alla didattica della matematica nella fascia di età 3-6. Inoltre, facendo riferimento al quadro normativo vigente e ai traguardi di competenza di uscita dalla scuola dell'infanzia, verranno proposte sollecitazioni e idee per percorsi di attività che potranno essere elaborati e sperimentati dalle singole insegnanti all'interno delle rispettive sezioni.

Il corso, già avviato da diversi anni, è stato in passato incentrato su aspetti di approfondimento dell'uso del "numero" e sulle procedure e strategie del "contare" utilizzate dai bambini, proponendo situazioni didattiche con l'utilizzo di "artefatti" e strumenti (es: mani, collane, pallottoliere...). Oltre a ciò si è avviato un percorso sui riferimenti spaziali e protometrici attraverso alcuni giochi di comunicazione (piattaforme Lego, "dettatura" di villaggi e paesaggi...). Nuove esperienze relative al numero, alla misura, ai percorsi nello spazio e ad aspetti informatici, sono state realizzate nello scorso anno attraverso la sperimentazione di piccoli giocattoli programmabili (Bee-Bot) forniti in dotazione ad ogni scuola.

Da qui ripartiremo per approfondire e rilanciare i nuovi percorsi introdotti analizzandone implicazioni didattiche e saperi in gioco.

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia di Modena

Relatrice: Mariolina Bartolini Bussi, docente di Didattica della Matematica presso la facoltà di Scienze della Formazione di Modena e Reggio Emilia

Calendario: sabato 15 ottobre, 19 novembre 2011 e 12 maggio 2012

È previsto un incontro ulteriore di ore 2.30 in data da definire tra gennaio-marzo

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Durata: 4 incontri per un totale di 14.30 ore

Sede: Memo – viale J. Barozzi 172 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Corpo e movimento: l'approccio al movimento nella scuola dell'infanzia

Il corso, destinato alle insegnanti delle scuole dell'infanzia, propone approfondimenti sui diversi aspetti che bambini e bambine devono affrontare per muoversi con competenza negli spazi interni ed esterni; nel camminare, nel correre, nel saltare, nell'arrampicare. In particolare già nell'anno scolastico 2010/2011 abbiamo introdotto la "disciplina" dell'orienteeing che continueremo ad approfondire anche nel prossimo. L'approfondimento è indispensabile perchè si tratta di un'attività complessa che permettere di esplorare vari ambiti: si può svolgere in spazi chiusi o all'esterno, nei giardini della scuola, nei parchi, in città, in molteplici ambienti naturali. Sarà quindi di nuovo privilegiato un tema fondamentale: il rapporto dei bambini con l'ambiente soprattutto esterno. Con l'orienteeing si fanno "muovere le gambe ed il cervello". Muoversi nello spazio infatti presuppone il sapersi orientare; l'orientamento è possibile solo attraverso l'analisi e lo studio dell'ambiente e la capacità di rappresentarlo. Infine è un'attività su cui è possibile facilmente e con grande semplicità coinvolgere i genitori che potrebbero diventare a loro volta soggetti attivi ed autonomi.

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia di Modena

Relatore: Andrea Ceciliani, Università degli Studi Bologna

Calendario: sabato 1 ottobre, 12 novembre 2011 e 12 maggio 2012

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Durata: 3 incontri per un totale di 12 ore

Sede: 1 ottobre e 12 novembre palestra "Barbieri" - via del Carso 6 Modena; 12 maggio parchi cittadini (da definire)

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Educazione e conoscenza: l'approccio alla scienza nella scuola dell'infanzia

Il corso, destinato alle insegnanti delle scuole dell'infanzia, propone approfondimenti teorici relativi alle ultime ricerche sia in campo cognitivo sullo sviluppo delle competenze scientifiche, sia in relazione alla didattica della scienza nella fascia di età 3-6; inoltre, facendo riferimento al quadro normativo e ai traguardi di competenza di uscita dalla scuola dell'infanzia verranno proposte sollecitazioni e idee per percorsi di attività che potranno essere elaborati e sperimentati dalle singole insegnanti all'interno delle rispettive sezioni.

Il corso, già avviato da diversi anni, muove da aspetti contenutistici (biologia, fisica ecc.) per concretizzarli nella traduzione pratica delle esperienze proponibili a scuola.

Si cerca quindi di trovare le strade affinché il bambino, attraverso un fare significativo, possa interrogarsi, esplorare ed agire sul modo e sulle cose con "metodo scientifico".

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia di Modena

Relatore: Federico Corni, Facoltà di Scienze della Formazione
Dipartimento di Fisica dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Durata: 3 incontri per un totale di 12 ore

Calendario: sabato 8 ottobre, 12 novembre 2011 e 12 maggio 2012

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Durata: 3 incontri per un totale di 12 ore

Sede: scuola primaria Palestrina - via B. Marcello 51 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Navigare sui testi

Il corso, destinato alle insegnanti di scuola dell'infanzia, per l'Anno Scolastico 2011\12 propone approfondimenti relativi al Libro, meglio al Testo, con particolare attenzione sia ai momenti di pura e semplice lettura, che all'analisi testuale, vista in modo non separato. Un'analisi testuale che non è fine a se stessa, ma diventa momento importante e necessario sia per favorire la piacevolezza della lettura, che la comprensione di ciò che si va leggendo.

L'invito è quello di continuare a leggere quotidianamente, comunque e sempre, affrontando generi diversi e diverse tipologie testuali. Leggere anche in lingua straniera, in dialetto...per il puro piacere di ascoltare una voce narrante e accorgersi che ogni Voce racconta la "propria e originale storia".

D'altro canto ci interessa anche capire cosa comprendono i bambini, lavoro in parte faticoso, ma anche piacevole se condotto con sapienza, che vale la pena fare almeno una volta all'anno, per permettere ai bambini una lettura più consapevole: da lettori a lettori critici; da lettori a interpreti.

Il lavoro sul testo che già lo scorso anno i docenti hanno proposto, non prevede alcun approccio di tipo scolastico. Si inoltra invece in un percorso che va alla scoperta del nostro, personale, rapporto col testo.

Quindi tante e diverse interpretazioni personali, poiché ogni testo, per essere compreso, ha bisogno di far ricorso all'esperienza, al vissuto, all'immaginario di ognuno.

Un'analisi testuale che tanto lascia alle ipotesi, ma obbliga a tornare e ritornare sulle parole del testo per capirne le possibili valenze in quel preciso contesto: un'aderenza al testo imprescindibile.

In questo lento lavoro sul brano testuale (brani brevi necessariamente) si incontreranno:

- parole
- tempi verbali
- metafore
- descrizioni
- ecc...

...che saranno da "decifrare" confrontando pareri ed esperienze.

aree disciplinari

L'obiettivo non è soltanto capire meglio il Testo, piuttosto capire cosa attiene al testo e cosa mettiamo di nostro per dar vita al testo.

Affronteremo anche un ulteriore problema che va di pari passo con la lettura critica: come rappresentare questo complesso Viaggio dentro e fuori il testo, per mantenere memoria dei percorsi intrapresi e permettere ai bambini di percorrere e ripercorrere più e più volte il viaggio fatto assieme, individuando naturalmente diversi livelli di accesso, in relazione alle età e alle competenze dei bambini stessi.

La complessità dell'argomento, già affrontato lo scorso anno, richiede ulteriori approfondimenti, sia sul piano laboratoriale che metodologico.

I laboratori condotti dai docenti stessi permetteranno alle insegnanti iscritte di entrare maggiormente a contatto con brani di letteratura accuratamente selezionati.

Destinatari: insegnanti di scuola dell'Infanzia di Modena

Relatori: Fabrizio Frasnedi, Yahis Martari, Dipartimento di Italianistica, Università degli studi di Bologna, con la collaborazione di Leda Poli, insegnante elementare

Coordinatore: Daniela Guerzoni, Coordinamento pedagogico del Comune di Modena

Calendario:

sabato 8 ottobre 2011 dalle 8.30 alle 12.30

sabato 12 novembre 2011 dalle 8.30 alle 12.30

sabato 12 maggio 2012 dalle 8.30 alle 12.30

1 o 2 pomeriggi ancora in via di definizione

Sede: scuola dell'infanzia Barchetta - strada Barchetta 44 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Esperienza e Rappresentazione

Il passaggio all'intenzionalità rappresentativa

Sondare i percorsi dei bambini verso l'intenzionalità, imparare a guardare i processi che mettono in atto attraverso una osservazione mirata e condivisa quando sperimentano "il lasciare tracce" con i materiali grafico-pittorici e materici, sostenere la costruzione di uno stile personale, esplorare le intenzioni degli artisti e cogliere quelle che i bambini ci porgono: sono questi alcuni temi che il corso vuole affrontare con le insegnanti che iniziano il delicato percorso di rappresentazione con i bambini delle sezioni dei tre anni. Le insegnanti potranno esplorare operativamente tecniche grafico pittoriche e materiche sperimentandone le potenzialità espressive oltre che la fattibilità nel proporle ai bambini.

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia della sezione dei 3 anni di Modena

Relatore: Anna Maria Turrini, Coordinamento pedagogico del Comune di Modena

Date: sabato 24 settembre e 22 ottobre 2011, 21 aprile 2012

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Durata: 3 incontri per un totale di 12 ore

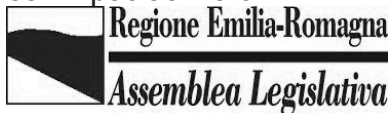
Sede: scuola dell'infanzia Modena Est - piazza Liberazione 20 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

con il patrocinio di



Cinema e filosofia

All'interno del più ampio progetto "Utopia" promosso dalla Fondazione Collegio San Carlo (che, attraverso i contributi di più discipline - filosofia, storia, sociologia -, si propone lo scopo di delineare gli aspetti culturali del termine utopia inteso come forma di progettazione del futuro e di riforme sociali, così da rivalutare la prospettiva dell'immaginazione politica per la definizione di nuove linee-guida di sviluppo delle società occidentali), l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Modena e la Fondazione San Carlo promuovono un percorso di riflessione sulla "città ideale" utilizzando alcuni recenti pellicole cinematografiche commentate da filosofi della politica che ne metteranno in rilievo non solo la dimensione estetico-artistica ma anche gli aspetti filosofico-concettuali e i risvolti politico-sociali.

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia

Relatori: da definire

Date: da definire (aprile 2012), sabato (ore 8.30/12.30)

Sede: da definire

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Contesti e scoperte

Scoprire, rimuovere ciò che nasconde consente di vedere il mondo intorno a noi in modo diverso, di cogliere relazioni e nessi prima invisibili, di agire nella realtà con competenze maggiori, maggiori strumenti. Ci sono accorgimenti, contesti, situazioni che facilitano la scoperta e l'attitudine a scoprire? Può l'adulto accompagnare la crescita del bambino sostenendolo nell'acquisizione della capacità di guardare la realtà con tanti sguardi, anche divergenti, con la capacità di esplorarla in tutta la sua complessità? In che modo le proposte che l'adulto può fare all'interno di un servizio educativo, nido o scuola dell'infanzia, possono aiutare i bambini a guardare oltre "ciò che nasconde"?

Destinatari: educatori di nido e di scuola dell'infanzia Comunali e Convenzionati di Modena

Relatore: Donata Fabbri, psicologa e docente della Facoltà di Psicologia e delle Scienze dell'Educazione dell'Università di Ginevra

Calendario

- incontri plenari:

martedì 30 agosto 2011 dalle 16.30 alle 19.00

mercoledì 31 agosto 2011 dalle 8.30 alle 12.30

un venerdì pomeriggio e sabato mattina a fine maggio
(data da definire)

- lavori a piccolo gruppo condotti dal coordinamento in date da definire

Durata: 4 incontri plenari per un totale di 13 ore

lavoro di gruppo: tre incontri di 3 ore l'uno

Sede: Cinema Vittoria - via Ramelli 101 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Cooperativa Equilibri

Coltivare lettori

A scuola di lettura, tra ragioni, strategie ed emozioni

La lettura non è un optional, ma una priorità educativa. Mette assieme la ragione e l'emozione: l'apprendimento, la logica, la comprensione, e le storie, le esperienze, le emozioni. Dalla riuscita di questa combinazione vengono contribuiti essenziali alla costruzione delle personalità. Per questo la lettura, che si pratici a scuola, in famiglia, in biblioteca, si pone proprio nel cuore del percorso educativo.

Prendersi cura dei lettori è necessario, accompagnandoli già dai primi passi, volti a far nascere una passione, per poi guidarli verso processi più complessi e raffinati, finalizzati ad educare lettori competenti e consapevoli.

Ma come si costruisce e si sostiene la voglia di leggere? Quali metodi, quali strategie, quali trame adottare per educare alla lettura e contribuire alla costruzione dei lettori? Quali libri porre alle fondamenta di questo processo? Quali le ragioni per continuare ostinatamente a proporre l'educazione alla lettura in un contesto sociale e culturale sempre meno attento a dinamiche educative che non siano strettamente connesse a quelle di consumo?

Queste e molte altre le domande che ci spingono a proporre un percorso di formazione che accompagni gli educatori a scuola di lettura: per riflettere sulla necessità dei libri e delle storie ai fini della crescita individuale e sulle ragioni irrinunciabili della formazione dei lettori.

I primi due incontri hanno carattere introduttivo e sono aperti alla partecipazione degli insegnanti dei diversi gradi scolastici. Ognuno dei due appuntamenti si sviluppa attraverso i moduli comunicazioni ed esperienze: alla comunicazione di informazioni di base del primo modulo si accompagna un modulo a carattere operativo che prevede una presenza attiva dei partecipanti, attraverso la condivisione di percorsi di lettura e piste di lavoro.

Il terzo e il quarto appuntamento propongono approfondimenti articolati per temi e gradi scolastici.

Primo incontro

La necessità della lettura: storie tra ragione ed emozione

Incontro con Eros Miari e Gabriela Zucchini

Siamo quello che leggiamo: lezione introduttiva di Aidan Chambers (videoproiezione in DVD)

La lettura che ti lega: leggere come strumento di relazione

Il potere delle storie: la lettura come esperienza di sé e del mondo, serbatoio per l'educazione sentimentale e laboratorio per progettare il futuro.

Per una storia della lettura: da Pinocchio ad Harry Potter, l'editoria per ragazzi in Italia raccontata nelle sue tappe fondamentali

La lettura raccontata: i partecipanti al corso definiscono la propria qualità di lettori e le proprie competenze negli ambiti della letteratura per ragazzi e della formazione alla lettura

Secondo incontro

La lettura progettata

incontro con Eros Miari e Gabriela Zucchini

La centralità del lettore: la lettura come investimento sociale

Quali libri, per quali lettori: dalle letture individuali alla biblioteca scolastica, quali libri non possiamo farci mancare.

La lettura in azione: strumenti e strategie per costruire lettori.

La lettura raccontata: le nostre letture diventano un diario, un'agenda, un blog.

Libri che abbiamo letto e che leggeremo vengono presentati, proposti, valutati, condivisi.

Terzo incontro

Approfondimenti

Figure che raccontano

incontro con Angela dal Gobbo

Le figure raccontano: da protagoniste, come negli albi illustrati, o complementari a testi che da questo incontro escono più ricchi. Ma come si leggono le figure? Qual è il rapporto che tessono con la storia e col testo? Rispondendo a queste domande impariamo a scegliere i libri migliori per i piccoli lettori.

Tra parole e per le parole: poesia da leggere, ascoltare, abitare

incontro con Chiara Carminati

Ci sono parole, che porgono storie, e *perlaparole*, che abitano le stanze della poesia. Parole che raccontano e spiegano, e *perlaparole* che evo-

ambiente d'apprendimento e metodologie

cano e danzano. Dare ascolto alle parole e alle *perlaparole* è il primo passo per far nascere e crescere la consuetudine alla lettura, la prima tappa per esplorare e assaporare il mondo della poesia.

Quarto incontro

Approfondimenti

Adolescenti da leggere

incontro con Beatrice Masini, Eros Miari e Gabriela Zucchini

Libri e adolescenti sembrano un binomio difficile da coniugare, eppure la letteratura per ragazzi ha saputo e sa dialogare con i giovani lettori, offrendo modelli di riferimento in cui riconoscersi e rispecchiarsi. Personaggi di carta, però in grado di riflettere vere esistenze, sogni, aspirazioni e in cui ragazzi e ragazze facilmente possono identificarsi. Su questa chiave si giocano, insieme, la scommessa della lettura e il percorso di costruzione della propria identità.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Relatori: Eros Miari, Gabriela Zucchini, Chiara Carminati, Angela Del Gobbo, Beatrice Masini

Periodo di svolgimento: febbraio - marzo 2012

Durata: 4 incontri per un totale di 12 ore (date e orari da confermare)

Sede: Memo - viale Barozzi 172 Modena

Informazioni sul corso: Eros Miari, Gabriela Zucchini tel. 059 365327
info@equilibri-libri.it



Memo

Pratiche e strumenti del documentare

Il corso si presenta come un laboratorio attivo sulla documentazione, in quanto offre formazione e sostegno ad insegnanti ed educatori che vogliono avviare processi di documentazione all'interno delle realtà scolastiche ed educative.

Obiettivo primario del laboratorio è costruire documentazioni. Pertanto, a partire dalla valorizzazione di percorsi individuali, di team o di scuola, si affronteranno temi inerenti la documentazione quali:

- la metodologia, la progettazione, e la pratica del documentare
- la scelta e l'uso di alcuni strumenti
- la fruibilità e la consultazione delle documentazioni
- la diffusione e il riuso della documentazione.

Il laboratorio si compone di 6 incontri: i primi due con carattere più teorico e informativo, tre con caratteristiche operativo-strumentali di lavoro sulle esperienze e uno di restituzione finale.

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Relatori: le operatrici di Memo - Documentazione

Periodo di svolgimento: gennaio – aprile 2012

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 16.30 alle 18.30

Numero di adesioni: massimo 25 persone

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Memo

Studiare con metodo... con la LIM

Il corso intende fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per potenziare negli alunni il metodo di studio attraverso l'uso della LIM e modalità di apprendimento cooperativo. Si userà la metodologia del lavoro di gruppo in apprendimento cooperativo, si farà pratica con la LIM e si sperimenteranno in classe le attività proposte e condivise con il gruppo.

Le tematiche affrontate saranno:

- insegnare a riassumere con la LIM;
- insegnare a prendere appunti con la LIM;
- insegnare a mappare con la LIM;
- insegnare ad approfondire la conoscenza dei termini specifici con la LIM;
- insegnare a fare una previsione con la LIM.

Calendario:

giovedì 6 ottobre 2011

giovedì 13 ottobre 2011

giovedì 20 ottobre 2011

giovedì 27 ottobre 2011

giovedì 3 novembre 2011

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e di II grado

Relatore: Enrico Sitta, insegnante di scuola secondaria di primo grado

Durata: 5 incontri di 2.30 ore ciascuno per un totale di 12.30 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.30

Numero di adesioni: massimo 25 persone

Sede: scuola secondaria di I grado Marconi – via Canaletto sud 110/A
Modena

Memo

Gruppo " Narrazione Orale"- Modena

La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola

Il corso prevede un percorso di formazione per gli insegnanti che intendono sperimentare nelle proprie classi un'attività basata sulla narrazione orale, al fine di stimolare la curiosità verso le culture e le storie degli altri, valorizzare ogni individuo e le caratteristiche che lo differenziano, migliorare i rapporti interpersonali all'interno delle classi, favorire l'inserimento di ragazzi stranieri o in "difficoltà", consolidare un clima di attenzione e di rispetto dell'altro.

Il corso si articola in 8 incontri con cadenza mensile e prevede incontri laboratoriali, momenti di scambio e confronto sulle tematiche esaminate. Oltre allo sportello di consulenza, sarà attivato un confronto costante con i componenti del Gruppo Narrazione sia attraverso mail sia attraverso l'utilizzo di un contenitore telematico appositamente predisposto.

venerdì 23 settembre 2011 ore 16.30 -19.30

*Presentazione di alcune esperienze realizzate nei vari ordini di scuola
Presentazione della sperimentazione attuata nell'anno scolastico
2010-2011*

Confronto e discussione

Relatori: Componenti del Gruppo Narrazione***Sede:** Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena**sabato 22 ottobre - domenica 23 ottobre 2011**

Stage (facoltativo)

Formazione residenziale che si articola in 2 giornate, durante le quali verranno realizzate attività laboratoriali che prevedono racconti orali, esercitazioni per facilitare la concentrazione nel lavoro di gruppo, lettura di brevi testi letterari e discussione. Si terrà presso il Centro di ricerca educativa " Casa laboratorio di Cenci", in un ambiente idoneo a favorire la comunicazione interpersonale anche a livello emozionale.

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini di scuola, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti.

ambiente d'apprendimento e metodologie

Formatori: Franco Lorenzoni e Roberta Passoni - Casa laboratorio di Cenci

Date: sabato 22 ottobre e domenica 23 ottobre 2011

Durata: 16 ore

Sede: Cenci, vicino ad Amelia, provincia di Terni

Note organizzative

Il trasferimento nel luogo designato, avverrà nel pomeriggio di venerdì 21 Ottobre e il corso inizierà alle ore 8 del sabato 22

Costo del soggiorno: 80€ per vitto e alloggio, dalla sera del venerdì al pranzo di domenica.

La quota per vitto e alloggio va sempre versata ad un componente del gruppo narrazione il giorno 23 settembre prima della presentazione delle esperienze.

Le spese di viaggio sono a carico dei singoli partecipanti, ma di solito si organizza un viaggio di gruppo che prevede l'utilizzo di treno+bus

Informazioni sullo Stage: Pialis Ardeni - pialis.ardeni@gmail.com

sabato 12 novembre 2011 ore 15.00 - 19.00

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

venerdì 2 dicembre 2011 ore 17.00 - 19.00

Incontro di scambio e confronto sulla attività svolta nelle classi e nei gruppi

sabato 14 gennaio 2012 ore 15.00 - 19.00

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

venerdì 24 febbraio 2012 ore 17.00 - 19.00

Incontro di scambio e confronto sulla attività svolta nelle classi e nei gruppi

sabato 17 marzo 2012 ore 15.00 - 19.00

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

venerdì 13 aprile 2012 ore 17.00 - 19.00

Incontro di scambio e confronto sulla attività svolta nelle classi e nei gruppi

venerdì 11 maggio 2012 ore 17.00 - 19.00

Verifica dell'andamento del corso e proposte per il futuro

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini di scuola, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

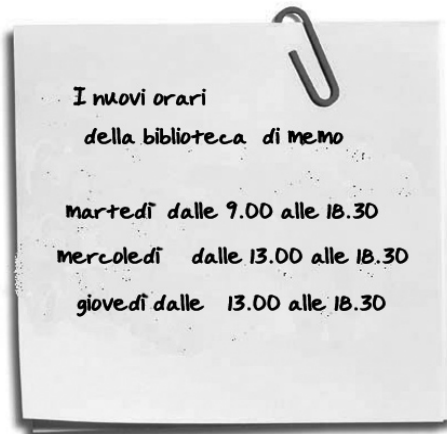
Relatori: Componenti del "Gruppo Narrazione"

Coordinatore: Pialisa Ardeni pialisa.ardeni@gmail.com

Durata: 8 incontri per un totale di 23 ore più lo stage (16 ore) facoltativo

Sede: Casa delle Culture - Via Wiligelmo 80 Modena

* I componenti del gruppo che presenteranno le esperienze o condurranno gli incontri sono: Borsari Giuliana, Bottazzi Antonella, Domenichini Elisa, Giavoni Giovanna, Giordano Annapaola, Janni Janez Annamaria, Losi Cinzia, Mattioli Chiara, Montorsi Bruna, Reggiani Edda, Soresina Anna, Taddei Clara, Tioli Cristina, Tioli Silvia, Vaccari Clara.



Memo

Tessere la maglia delle relazioni

Se riconosciamo alla scuola compiti educativi precisi e forti, allora il tema della Relazione nel contesto scolastico diventa fondamentale, perché è il tessuto che connette e dà senso a ogni attività. Quale cultura per affrontare le molteplici relazioni che sorgono all'interno di una scuola? Quale formazione per e con i docenti che vogliono entrare consapevolmente nella maglia delle relazioni? Questi sono alcuni interrogativi che il convegno discuterà, cercando insieme le risposte.

mercoledì 7 settembre 2011 - dalle ore 15 alle 18

Introduzione

Mara Garuti - Responsabile MEMO

Relazioni

Io, tu, noi. I poli dell'educare. La scuola come luogo di incontro e relazione

Luigina Mortari - docente di Epistemologia della ricerca pedagogica, Università di Verona

La difficile arte di mettersi in relazione. Strumenti e competenze per costruire relazioni significative

Giorgio Blandino - docente di Psicologia Dinamica, Università di Torino

Presentazione delle esperienze e dei gruppi di formazione

Quando insegnare non è più un piacere

Daniela Pavan - formatrice, psicologa -Scintille.it

La narrazione orale come educazione alla convivenza nella scuola

Pialisa Ardeni - coordinatrice "Gruppo Narrazione"

A scuola con la propria storia

A. Maria Pedretti e Pierangela Baldo - coordinatrici gruppo "Apprendimento e democrazia"

Conclusioni

Adriana Querzé - Assessore all'Istruzione del Comune di Modena

Destinatari: insegnanti di ogni ordine scolastico

Sede: Sala Delle Giunchiglie - scuola secondaria di I grado "Marconi"
- via Canaletto Sud 110/a, Modena

L'incontro fa parte anche del programma di **Buon anno scuola!**



Memo

Rete Net Garage e CRIS - Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza, Università di Modena e Reggio Emilia

Internet sicuro

Scopo del corso è fornire informazioni e strumenti utili a comprendere i servizi del cosiddetto Web 2.0 (web interattivo, UGC user-generated content). Chat, messaggistica, blog, file sharing, social network sono molto usati dai ragazzi e spesso poco conosciuti dai genitori.

Gli incontri fanno il punto sul funzionamento e sui pericoli più e meno noti dell'uso disinvolto di questi servizi gratuiti.

Il percorso prevede due incontri 'teorici' e uno laboratoriale, dove sperimentare direttamente i servizi internet e mettere in pratica i suggerimenti proposti nel primo incontro.

martedì 27 settembre 2011 ore 17.00 - 19.00

- *analisi del "fenomeno" dal punto di vista sociologico pedagogico*
- *dati sulle ricerche e sulle analisi effettuate*
- *cos'è internet, come funziona e come funzionano i servizi interattivi (social network, p2p, chat, etc.)*

Giovanni Finali, Walter Martinelli, Michele Colajanni

mercoledì 28 Settembre 2011 ore 17.00 - 19.00

- *regole basilari per un uso consapevole*
- *privacy e diritto d'autore*

Giovanni Finali e Walter Martinelli, Rete Net Garage

Michele Colajanni, Università di Modena e Reggio Emilia

venerdì 30 settembre 2011 (laboratorio) ore 17.00 - 19.00

- *navigazione in rete*
- *trucchi e trucchetti*
- *cosa fare e non fare*

Riccardo Cavalieri, responsabile tecnico Rete Net Garage

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

Numero di adesioni: max 25 partecipanti

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Informazioni sul corso:

Walter Martinelli tel. 329 6508160 walter.martinelli@comune.modena.it

Memo

Fondazione Mario Del Monte

Gruppo Apprendimento e Democrazia

A scuola con la propria storia una riflessione autobiografica per insegnanti e studenti attraverso la scrittura di sé

“Apprendimento e democrazia” è un progetto di ricerca che, dall'anno scolastico 2005/2006, continua a impegnare un gruppo di insegnanti di varie discipline sul tema della possibilità di costruire un contesto democratico a scuola, favorendo un apprendimento più consapevole e una migliore qualità nella relazione.

Elemento caratterizzante è la metodologia autobiografica, cioè un approccio auto-formativo basato sulla scrittura di sé, nella convinzione che, al di là del ruolo, ognuno porta a scuola anche la propria storia che diventa occasione di ulteriore apprendimento.

Gli incontri, che prevedono attività laboratoriali collegate alla teoria pedagogica specifica, consentono ai docenti:

- di riflettere sulla propria storia di formazione e di apprendimento
- di sperimentare un percorso riproponibile in classe
- di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva stimolata dalla riflessione personale.

La formazione si conclude entro la fine del primo quadrimestre per dar modo agli insegnanti di realizzare un percorso con le loro classi nel secondo quadrimestre. Alla fine del percorso, in base alle necessità del gruppo, saranno concordati uno o più incontri per un confronto e una valutazione delle esperienze realizzate.

mercoledì 12 ottobre 2011

L'arte dell'autobiografia: linee teoriche e metodologiche

(L'approccio autobiografico come strumento autoformativo)

Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti - Gruppo Apprendimento e Democrazia

martedì 25 ottobre 2011

L'evocazione dei ricordi e l'ascolto reciproco

(Le funzioni della memoria e le modalità dell'ascolto empatico)

Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti

ambiente d'apprendimento e metodologie

mercoledì 9 novembre 2011

Le apicalità e le fasi della vita

(I temi esistenziali significativi declinati nelle diverse età della vita)

Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti

martedì 22 novembre 2011

Arcipelaghi di apprendimento

(Le esperienze di apprendimenti significativi)

Pierangela Baldo e Elisabetta Bulgarelli, Gruppo Apprendimento e
Democrazia

martedì 6 dicembre 2011

La mente che apprende

(Riflessioni metacognitive sugli stili di apprendimento)

Pierangela Baldo e Elisabetta Bulgarelli

mercoledì 11 gennaio 2012

Fare autobiografia a scuola

(Progettazione di percorsi per gli studenti)

Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado, di qualsiasi disciplina

Durata: 6 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 18 ore

Un ulteriore incontro sul confronto delle esperienze realizzate sarà stabilito alla fine del corso, a seconda delle necessità dei partecipanti.

Orario: dalle 15.30 alle 18.30

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Informazioni sul corso:

Gianna Niccolai, tel. 059 214295 giannaniccolai@libero.it

Anna Maria Pedretti, tel. 059 333195 anmaped@virgilio.it



Memo

CSV - Centro di Servizio per il Volontariato di Modena

L'educazione alla cittadinanza attiva rivolta ai ragazzi delle scuole secondarie: percorsi possibili tra saperi ed esperienze

L'incontro intende offrire ai docenti una riflessione trasversale rispetto alle discipline curriculari che permetta, partendo dai vissuti giovanili, di individuare difficoltà e possibilità di alcuni percorsi di educazione alla cittadinanza responsabile.

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

Relatore: Michele Gagliardo, formatore e consulente del gruppo Abele

Data e orario: giovedì 13 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Durata: 1 incontro di 2 ore

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi, 172 Modena

L'incontro rappresenta anche il momento formativo obbligatorio per gli insegnanti che scelgono di aderire con la classe all'itinerario Scuola Città "Le officine della solidarietà"

Informazioni sul corso:

Carlo Stagnoli – responsabile area promozione CSV

carlo.stagnoli@volontariato.it

tel. 059.212003

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

L'arte di accogliere

La formazione è pensata come momento di conclusione di un percorso che ha portato alla rivisitazione degli strumenti realizzati nella scuola dell'infanzia del Comune di Modena per l'accoglienza delle famiglie.

Il percorso realizzato ha portato alla costruzione di strumenti che aiutano la costruzione di un dialogo tra servizio e famiglia che accompagna il bambino dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al passaggio alla scuola primaria

Destinatari: insegnanti delle scuola dell'infanzia comunali di Modena

Relatori: Coordinamento pedagogico del Comune di Modena

Calendario: giovedì 1 settembre 2011

Orario: dalle 8.30 alle 10.30

Sede: scuola secondaria di I grado Marconi - via Canaletto sud 110/A
Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Il progetto pedagogico dei nidi d'infanzia. Corso base

Il corso è rivolto agli educatori con recente esperienza e prevede 5 incontri di 2.30 ore ciascuno condotti dai coordinatori pedagogici e da personale esperto del Settore Istruzione del Comune di Modena, sui temi che caratterizzano il progetto pedagogico dei servizi per la prima infanzia.

Calendario

martedì 20 settembre 2011 ore 14.30-19.00

- alcuni accenni alla storia del nido e alla legislazione di riferimento.
- l'accoglienza: primi giorni al nido e il ritrovarsi ogni giorno, stare in relazione, far posto, affidarsi
- le routine e il senso della quotidianità tra aspetti affettivi, sociali e cognitivi

giovedì 6 ottobre 2011 ore 14.30-18.30

- abitare gli spazi del nido
- il pensiero progettuale

lunedì 7 novembre 2011 ore 14.30-18.30

- Comunicare con le famiglie per costruire, condividere, confrontarsi e raccontarsi e partecipare

Destinatari: educatori dei Nidi d'infanzia Comunali e Convenzionati del Comune di Modena di recente esperienza

Relatori: coordinatori pedagogici ed educatori del Comune di Modena

Durata: 3 incontri per un totale di 12.30 ore

Numero di adesioni: massimo trenta persone

Sede: Palazzina Pucci, via Canaletto 110 Modena

Informazioni: Chiara Roascio, tel 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

con il patrocinio di



Regione Emilia-Romagna

Assemblea Legislativa

Con la coda dell'occhio. I bambini insieme alla filosofia

Lo scopo del progetto consiste nello sviluppo, da parte del bambino, di una riflessione critica su questioni di carattere etico che appaiono spesso scontate, così da prefigurare una forma di sapere filosofico inteso come meraviglia, stupore, sapere critico, sguardo con altri occhi.

Nel presente percorso si parte ovviamente dalla consapevolezza che il bambino possiede già idee e rappresentazioni mentali riguardanti i temi etici, che tuttavia dovranno emergere con chiarezza e consolidarsi tramite i percorsi scelti e strutturati dalle insegnanti.

La domanda cui si dovrà cercare di rispondere è la seguente: cosa pensano i bambini riguardo il bene e il male (o l'amicizia, la giustizia ecc.)? In questo senso il bambino viene visto come "filosofo", ovvero come pensatore che, a suo modo, è capace di elaborare una particolare visione del mondo e delle cose.

Una maggiore attenzione alle questioni etiche dovrebbe infatti favorire la nascita di una prima consapevolezza critica da parte del bambino nella sfera dell'agire collettivo e della vita in comune, in modo da interiorizzare attivamente (perché prodotto di un sapere fondato sull'esperienza in grado di costruire abilità sociali) valori necessari alla convivenza pacifica e al rispetto degli altri.

Il risultato di questo percorso di esplicitazione delle questioni etiche dovrebbe condurre alla definizione dell'immagine del "bambino-filosofo", protagonista attivo di un percorso di apprendimento e di riflessione sulle questioni etiche a partire da esperienze concretamente sviluppate sul piano metaforico (racconto, disegno ecc.) inteso come piano fondamentale per l'attività conoscitiva che non può essere riducibile esclusivamente alla dimensione concettuale.

L'idea-guida del progetto consiste dunque nel favorire il processo di ri-

flessione autonoma e nel rendere queste riflessioni visibili attraverso i canali comunicativi più vicini al bambino come, per esempio, le attività grafiche, l'invenzione di racconti o la drammatizzazione.

lunedì 24 ottobre 2011

Filosofia con i bambini

Luca Mori - docente ricercatore Laboratorio filosofico ICHNOS
Università di Pisa

lunedì 7 novembre 2011

Filosofia con i bambini

Antonella Galanti - docente Università di Pisa

lunedì 21 novembre 2011

Che cos'è la Filosofia? Lo specifico del linguaggio filosofico"

Alfonso M. Iacono - docente di Storia e Filosofia e Preside della
Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Pisa

mercoledì 30 novembre 2011

Filosofia con i bambini

Sergio Viti - insegnante scuola primaria

Destinatari: insegnanti scuole dell'infanzia Comunali di Modena

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Sede: Sala riunioni 5° piano - via Santi 40 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Laboratori di apprendimento nidi d'infanzia

La formazione dell'educatore richiede, oltre al confronto con tematiche culturali e disciplinari, la possibilità di apprendere tecniche operative. Un utilizzo autonomo e consapevole di strumenti, materiali e linguaggi permette infatti di accompagnare la riflessione e rendere possibile la rappresentazione nelle sue diverse forme, rendendo così le tecniche spendibili con i bambini sul piano del fare.

Lo sviluppo linguistico del bambino da 0 a 3 anni- I annualità

Relatrice: Daniela Guerzoni, coordinatore pedagogico Comune di Modena

Calendario:

venerdì 2 dicembre 2011 dalle 16.30 alle 19.00

sabato 3 dicembre 2011 dalle 8.30 alle 12.30

sabato 25 febbraio 2012 dalle 8.30 alle 12.30

lunedì 2 aprile 2012 dalle 16.30 alle 18.30

Sede: nido Parco XXII Aprile - via Teglio 35 Modena

Il colore al nido- I annualità

Relatrice: Anna Maria Turrini, coordinatore pedagogico Comune di Modena

Calendario:

venerdì 2 dicembre 2011 dalle 16.30 alle 18.30

sabato 3 dicembre 2011 dalle 8.30 alle 12.30

sabato 25 febbraio 2012 dalle 8.30 alle 12.30

giovedì 29 marzo 2012 dalle 16.30 alle 18.30

Sede: nido e scuola dell'Infanzia Sandra Forghieri - via Frescobaldi 30 Modena

Leggere al nido

Relatrice: Iva Tomaello, educatrice del Sognalibro

La terza annualità del laboratorio prevede la suddivisione del gruppo di educatori in due sottogruppi, come nell'anno precedente, scambiandosi

i percorsi rispetto all'anno precedente. Una parte proseguirà il percorso di approfondimento sulle tecniche di lettura ed una parte svolgerà un tirocinio pratico presso il Sognalibro, preceduto e seguito da incontri di programmazione e verifica.

Calendario:

1° gruppo

mercoledì 23 novembre, 14 dicembre 2011, 11 gennaio e 22 febbraio 2012 dalle 16.30 alle 19.00

Sede: scuola dell'infanzia Villaggio artigiano - via Scacciera 111 Modena

2° gruppo

mercoledì 26 ottobre 2011 dalle 16.30 alle 18.30 e mercoledì 30 maggio 2012 dalle 16.30 alle 19.00 (le restanti date saranno concordate individualmente e prevederanno 2 giovedì pomeriggio presso il Sognalibro dalle 15.45 alle 18.45 nel periodo dal 12 gennaio al 17 maggio)

Sede: Sognalibro - via Pasteur 28 Modena

Il senso della documentazione.

Documentare al nido: perché e per chi - I anno

Relatori: coordinamento pedagogico nidi

Calendario

lunedì 10 ottobre 2011 dalle 14.30 alle 17.00

lunedì 24 ottobre 2011 dalle 14.30 alle 16.30

lunedì 16 gennaio 2012 dalle 14.30 alle 16.30

lunedì 12 marzo 2012 dalle 14.30 alle 16.30

sabato 19 maggio 2012 dalle 8,30 alle 12,30

Sede: nido Cipi - viale Italia 571 Modena

Musica al nido – I annualità

Relatrice: Franca Mazzoli, pedagoga, consulente formatrice

Calendario:

giovedì 19 gennaio, 16 febbraio, 15 marzo, 19 aprile 2012

Orario: dalle 16.00 alle 19.00

Sede: sala riunioni 5° piano - via Santi 40 Modena

Destinatari: educatori nidi d'infanzia comunali di Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Laboratori di apprendimento scuole dell'infanzia

Colore: tempere e acquerello

Destinatari: insegnanti delle scuola dell'infanzia Comunali di Modena

Relatrice: Luisa Gibellini

Date: da definire

Orario: dalle 16.30 alle 18.30

Durata: 5 incontri di due ore per un totale di 10 ore

Sede: laboratorio espressivo c/o Palazzo Santa Margherita - corso
Canalgrande 103 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339
chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Eppure hanno difficoltà a scuola: il funzionamento intellettivo borderline

Da circa 40 anni si presta particolare attenzione agli allievi certificati con disabilità intellettive (QI inferiore a 70 e difficoltà scolastiche e di adattamento). Nel “limbo” rimangono gli allievi che nei test di intelligenza riportano un QI tra 71 e 84 e che a causa di ciò hanno prestazioni scolastiche (e a volte di adattamento) non al livello dei compagni. Eppure si tratta di 6-7 allievi su 100 (in media uno o più per classe). Ci si riferisce a loro con le etichette “Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)” o “Borderline cognitivo”. Nel primo incontro vengono considerate le problematiche generali del FIL e soprattutto l'intrecciarsi di varie cause nel produrre diverse tipologie di FIL, anche attraverso l'analisi di casi e le ricadute a livello educativo, scolastico e abilitativo.

Gli altri due incontri avranno carattere laboratoriale e saranno dedicati:

- uno alla presentazione di casi e situazioni tipiche di FIL dei primi 10 – 11 anni di vita, con particolare attenzione alle implicazioni a livello scolastico (lettura – scrittura, apprendimento matematico, problematiche motivazionali, autostima);
- il secondo, con gli stessi criteri del precedente, ma con casi e situazioni tipiche della prima e seconda adolescenza (scuole secondarie di primo e secondo grado).

In tutti gli incontri si privilegerà il confronto con i partecipanti. Si ritiene che un buon approccio alla problematica dei FIL richieda un pensiero particolarmente complesso, in grado di considerare contemporaneamente l'influenza di molteplici variabili e che “esercitarsi” a tal fine possa essere molto utile.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado, educatori, operatori socio-sanitari

Relatore: Renzo Vianello, docente di Psicologia dello sviluppo
Università di Padova

Calendario: giovedì 10, venerdì 25 novembre e giovedì 15 dicembre 2011

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Memo

Regione Emilia-Romagna

Centro per l'Autismo - Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio XII – Ambito territoriale
per la provincia di Modena

Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni - 1° livello

Il corso si propone come livello di base del progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni attivato a livello regionale nell'a.s. 2010/2011. Si rivolge a educatori, docenti e coordinatori dei nidi e delle scuole d'infanzia di Modena e provincia che hanno, tra i loro iscritti, bambini con sindrome dello spettro autistico (ASD).

Scopo del corso è quello di fornire competenze e sostegno al lavoro con bambini con ASD affinché l'intervento venga effettuato in modo precoce e condiviso tra i diversi soggetti coinvolti nel percorso di integrazione e trattamento (famiglia, operatori scolastici e sanitari).

La formazione si articola in parti teoriche (come si manifestano i disturbi dello spettro autistico, il percorso diagnostico, l'osservazione, le modalità di comportamento ecc.) e in parti operative di analisi e discussione dei casi, prevedendo anche la visione di materiali video prodotti dai partecipanti.

Il tema centrale che quest'anno viene proposto è il gioco, inteso sia nelle fasi di sviluppo nel bambino autistico che nelle fasi di progettazione delle attività/intervento da parte degli operatori educativi e scolastici.

Calendario: lunedì 3 ottobre, 14 novembre, 5 dicembre 2011, 16 gennaio, 20 febbraio, 16 aprile 2012

Relatori: Milena Gibertoni e Stefania Vicini, Centro per l'autismo - AUSL di Modena

Destinatari: educatori, docenti e coordinatori dei nidi e delle scuole d'infanzia

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Informazioni sul corso: Lucia Onfiani tel. 059-203 4325

lucia.onfiani@comune.modena.it



Memo

Regione Emilia-Romagna

Centro per l'Autismo - Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio XII – Ambito territoriale
per la provincia di Modena

Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni - 2° livello

Comunicare con il sistema PECS (Picture Exchange Communication System)

Il corso si propone come livello avanzato del “Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni”. Si rivolge a operatori sanitari dell’Azienda USL di Modena e a educatori, docenti e coordinatori che hanno partecipato nell’a.s. 2010/2011 al suddetto progetto.

L'approccio educativo cognitivo-comportamentale prevede l'insegnamento di abilità e competenze attraverso sistemi di insegnamento altamente specializzati.

L'intervento abilitativo per l'autismo, frequentemente, prevede fra i primi obiettivi d'insegnamento un sistema di comunicazione efficace, prevalentemente con la funzione di migliorare il comportamento adattivo, ridurre i comportamenti problematici e aumentare le abilità espresse dalla persona con ASD. Spesso tuttavia i bambini e i ragazzi con autismo possono presentare difficoltà specifiche correlate alla comunicazione e al linguaggio verbale, mostrando un ritardo nello sviluppo di questo, un'anomalia funzionale (ad esempio, la presenza di linguaggio gergo-lalico o stereotipato) o, addirittura, una mancanza totale della sua comparsa.

Fra i sistemi di comunicazione Aumentativa e Alternativa, PECS (Picture Exchange Communication System) rappresenta uno dei supporti che con maggiore frequenza vengono utilizzati nell'insegnamento della comunicazione espressiva e che ha mostrato, nel corso del tempo, una significativa opportunità di apprendimento anche della comunicazione

verbale e vocale e, in ogni caso, un considerevole miglioramento delle abilità e del funzionamento globale della persona con ASD.

Tale proposta ha dunque la finalità di spiegarne ed approfondirne l'utilizzo, attraverso un inquadramento teorico-pratico che possa consentirne una comprensione profonda e, ci auguriamo, una valorizzazione dell'intervento nei contesti educativi a cui gli utenti appartengono.

I primi 2 incontri avranno una modalità teorico/laboratoriale.

Nell'ultimo incontro verrà presentato un percorso di utilizzo della PECS e promuoverà una riflessione sull'esperienza dell'anno.

Calendario:

sabato 1 ottobre 2011 dalle 9.00 alle 13.00

sabato 15 ottobre 2011 dalle 9.00 alle 13.00

lunedì 19 marzo 2012 dalle 17.00 alle 19.00

Destinatari: Il corso è riservato a educatori, docenti e coordinatori che hanno partecipato nell'a.s. 2010/2011 al "Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni" e a operatori sanitari dell'AUSL di Modena

Relatrice: Katia Tonnini, Centro per l'autismo - AUSL di Ravenna
Milena Gibertoni e Stefania Vicini, Centro per l'autismo - AUSL di Modena (in qualità di supervisori dei gruppi di lavoro)

Durata: 2 incontri di 4 ore ciascuno e un incontro di 2 ore per un totale di 10 ore

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Informazioni sul corso: Lucia Onfiani tel. 059-2034325

mail: lucia.onfiani@comune.modena.it

Memo

Costruire opportunit  e strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Conoscere "cosa" le persone utilizzano per comunicare e "come" lo utilizzano riduce la paura e il disagio del mettersi in relazione con l'altro, evitando l'innalzamento delle barriere, la diffusione di pregiudizi e soprattutto l'indifferenza.

Il Laboratorio permetterà di progettare e realizzare alcuni tra i pi  diffusi strumenti che accompagnano l'approccio globale della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (C.A.A.).

I partecipanti al Laboratorio potranno sperimentare direttamente le molteplici opportunit  dell'utilizzo di strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa, costruendoli concretamente e utilizzandoli in situazioni di simulazioni di vita reale.

Nel corso del laboratorio, in particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti:

- agende oggettuali/simboliche, quaderno dei resti
- tabelle generali e tabelle a tema
- tabelle alfabetiche e alfabetieri in plexiglass
- libri personalizzati e libri modificati

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori

Relatori: Francesco Ganzaroli, Centro Servizi e Consulenze per l'integrazione – Comune di Ferrara

Date: giovedì 26 gennaio, 9, 16, 23 febbraio 2012

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Memo

Azienda USL- Servizio NPI di Modena

Disturbo da deficit di attenzione/iperattività: conoscerlo e affrontarlo nel contesto scolastico

Conoscere e comprendere il disturbo da deficit di attenzione e iperattività consente di sostenere la crescita e l'apprendimento in bambini che non riescono ad utilizzare le loro risorse a causa di una difficoltà che impedisce loro un'adeguata autoregolazione a livello cognitivo ed emotivo.

lunedì 24 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

La conoscenza del problema

- Imparare a riconoscere i bambini che presentano il disturbo dell'Attenzione ed Iperattività (ADHD).
- Approfondire l'area di confine con le altre problematiche, psicologiche o psicosociali, che possono determinare difficoltà secondarie di attenzione e/o iperattività e/o impulsività.

lunedì 7 novembre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Gli strumenti da mettere in valigia

- Fornire chiavi di lettura e strategie di intervento da applicare alla relazione con il bambino ADHD e al rapporto scuola-famiglia.
- Fornire indicazioni sull'organizzazione dei tempi e degli spazi del contesto classe che accoglie alunni con questa difficoltà.

lunedì 21 novembre 2011 dalle 17.00 alle 19.30

Laboratorio esperienziale (suddivisione dei partecipanti in due gruppi paralleli)

- Modalità piccolo gruppo, supervisione situazioni individuate dalle insegnanti.
- Applicazione degli strumenti individuati nel primo incontro di formazione

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

disabilità

Relatori: operatori del gruppo provinciale ADHD (neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori professionali)

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno e 1 incontro di ore 2.30 per un totale di ore 6.30

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 40 partecipanti

Informazioni sul corso:

Grete Pozzetti

g.pozzetti@ausl.mo.it



Memo

Difficoltà e disturbi di attenzione/iperattività

2° livello

Cosa sono, come si manifestano e cosa può fare l'insegnante

Il corso è in continuità con quello dell'a.s. 2010/11 e si concentra su indicazioni e accorgimenti didattici che possono facilitare il percorso scolastico degli alunni che presentano difficoltà o disturbi nell'area dell'attenzione e dell'iperattività.

Per soddisfare le richieste dei partecipanti si propone un secondo livello di approfondimento organizzato sui temi relativi alle fasce di età:

- per la scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria
- per la scuola primaria (dalla seconda alla quinta)
- per la scuola secondaria di primo grado (dalla prima alla terza).

Ogni incontro ha 3 fasi distinte:

- analisi di caso, privilegiando il confronto con i partecipanti;
- indicazioni operative;
- rapporti con le famiglie e altri enti.

Destinatari: insegnanti ed educatori della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Relatrice: Martina Pedron, Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le difficoltà di apprendimento - Padova

Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio 2012

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 9 ore

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Memo

Azienda USL- Servizio NPI

Lo sviluppo affettivo-relazionale in età prescolare

Dallo sportello di consulenza, effettuato dagli operatori del servizio di NPI dell'AUSL di Modena, rivolto agli educatori ed insegnanti di nido e scuola dell'infanzia sulla promozione del benessere psichico a scuola, è emersa l'esigenza di un confronto relativamente ai temi che riguardano lo sviluppo dei bambini in età prescolare nella quotidianità (problemi alimentari, di sonno, di controllo sfinterico, di accettazione dei limiti ecc.). Si pensa sia utile favorire la discussione di tali temi all'interno di piccoli gruppi composti da educatori di nido e da insegnanti di scuola dell'infanzia.

La funzione è quella di cogliere segnali precoci di disagio del bambino, all'interno del contesto educativo, sviluppando la capacità osservativa. Metodologia di lavoro: si lavorerà in un piccolo gruppo stabile (20-25 persone) e ci si incontrerà una volta al mese. Il lavoro a piccolo gruppo rappresenta una risorsa rispetto alla possibilità di condivisione e di scambio, in una situazione di apprendimento attivo e partecipativo.

Destinatari: educatori dei nidi d'infanzia e insegnanti di scuola dell'infanzia

Relatori: Nicoletta Modena – AUSL Modena Servizio NPI, Educatore professionale – AUSL (da definire)

Periodo di svolgimento: marzo - aprile 2012

Durata: 4 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Numero di adesioni: massimo 25 persone

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Informazioni: Nicoletta Modena

n.modena@ausl.mo.it

Memo

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Ufficio
XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Progettare l'inclusione

Percorso di base rivolto a docenti curricolari e di sostegno, educatori, collaboratori scolastici che affrontano le prime esperienze di integrazione di allievi con disabilità. Il corso si articola in due parti:

Incontri in plenaria

Alla luce degli Accordi di Programma Provinciale di prossimo rinnovo, si rifletterà sulle potenzialità di sviluppo di saperi, competenze e autonomie attraverso un uso coordinato e integrato delle risorse. L'allievo con disabilità e la sua famiglia sono al centro del sistema relazionale (AUSL, scuola e territorio) che opera nella definizione del progetto di vita.

Incontri di laboratorio strutturati per ordine scolastico

Partendo dalla Diagnosi funzionale (D.F.) saranno presi in esame i conseguenti e successivi istituti del Profilo dinamico funzionale (P.D.F.) e del Piano educativo individualizzato (P.E.I), cioè gli strumenti in cui si raccolgono le indicazioni di funzionalità e di potenziamento dello sviluppo in base alle specifiche esigenze dell'alunno con disabilità, fino alle problematiche relative alla valutazione. Per favorire i percorsi di integrazione verranno anche affrontate specifiche strategie di lavoro come l'apprendimento cooperativo e la metacognizione. Verranno anche presentate le caratteristiche più salienti delle tipologie di disabilità fisico/motorie, sensoriali, intellettive e dello spettro autistico.

INCONTRI IN PLENARIA

giovedì 13 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Saluti istituzionali

Dirigente Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena
Adriana Querzé Assessore all'Istruzione del Comune di Modena

Cosa si può fare insieme? Docenti, personale educativo assistenziale, medici e operatori sanitari integrano saperi e competenze
Adriana Querzé



mercoledì 19 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Il lavoro con il bambino, il contesto scolastico e la famiglia: dalla lettura della diagnosi funzionale alla relazione con la famiglia

Cristina Cornia Settore NPI - AUSL di Modena

mercoledì 26 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Il quadro di riferimento normativo - istituzionale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili: soggetti e strumenti

Chiara Brescianini, Rita Fabrizio Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Il futuro comincia oggi. Sguardi sul progetto di vita dei ragazzi e delle ragazze con disabilità

Luciano Rondanini, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

LABORATORI dalle 17.00 alle 19.30

I laboratori si strutturano in due incontri per ciascun tema, secondo una suddivisione per ordini scolastici così definita: infanzia e primaria; secondarie di primo e secondo grado.

Le disabilità fisiche e sensoriali: conoscere, osservare, potenziare

Liliana Guerra, AUSL di Modena Settore NPI - Distretto di Sassuolo

incontro per infanzia e primaria giovedì 10 novembre 2011

incontro per secondarie I e II grado giovedì 17 novembre 2011

Le disabilità intellettive e dello spettro autistico: conoscere, osservare, potenziare

Esperto del Settore NPI - AUSL di Modena

incontro per infanzia e primaria giovedì 17 novembre 2011

incontro per secondarie di I e II grado giovedì 24 novembre 2011

Dalla programmazione di classe alla programmazione differenziata/ valutazione

Susanna Seghizzi, esperta in Scienze della Formazione e mediatore sistemico

incontro per infanzia e primaria giovedì 24 novembre 2011

incontro per secondarie di I e II grado giovedì 1 dicembre 2011

Strategie per l'inclusione: metodologie di lavoro, apprendimento cooperativo e metacognizione

■ Anna Segreto, pedagoga

incontro per infanzia e primaria giovedì 12 gennaio 2012

incontro per secondarie di I e II grado giovedì 19 gennaio 2012

Destinatari: insegnanti di sostegno e curricolari, educatori, collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, insegnanti referenti per l'integrazione degli alunni con disabilità, dirigenti scolastici e docenti comunque interessati.

Durata: 3 incontri in plenaria di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore;
4 incontri di laboratorio di 2.30 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: incontri in plenaria dalle 17.00 alle 19.00

incontri di laboratorio dalle 17.00 alle 19.30

Sede: ITI Corni - via Leonardo da Vinci 300 Modena

Iscrizioni: per gli incontri in plenaria dal **10 settembre** on-line su www.csa.provincia.modena.it alla voce Settore Ufficio Integrazione / Corso Progettare l'inclusione.

Per l'iscrizione ai laboratori seguiranno ulteriori informazioni.

L'iscrizione ai laboratori dovrà rispettare la suddivisione per ordine scolastico.

Memo

Italiano L2 e educazione interculturale nella classe plurilingue e multilivello

La proposta formativa si colloca in continuità con il percorso avviato nel 2009/10 sulla didattica differenziata e la gestione di classi complesse e multiculturali, con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione e la diffusione di competenze tra i docenti sui temi strettamente intrecciati dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri, l'apprendimento dell'italiano come L2, il cambiamento della scuola per tutti in una prospettiva interculturale. La lezione-concerto è un evento culturale e formativo in cui si alternano momenti di presentazione di alcuni concetti cardine dell'intercultura (straniamento, stereotipi, empatia, decentramento, ecc.) con l'esecuzione dal vivo di brani di molti dei nomi più rappresentativi della canzone italiana che affrontano tali temi. Le canzoni (espressione del valore positivo della contaminazione tra lingue e culture) rappresentano la chiave espressiva che permette di coniugare la dimensione cognitiva con quella emotiva. Gli interventi tenderanno a collegare la dimensione teorica con quella operativa alla luce di sperimentazioni e materiali elaborati e sperimentati nelle classi.

martedì 11 ottobre 2011 ore 15.00 – 18.00

Come facilitare l'apprendimento linguistico e l'educazione interculturale nella classe multilivello e plurilingue

Fabio Caon, docente di Didattica della letteratura e della comunicazione interculturale - Università Cà Foscari Venezia

martedì 8 novembre 2011 ore 15.00 – 18.00

Attività didattiche di educazione linguistica ed educazione interculturale integrata

Fabio Caon, Barbara D'Annunzio, docente di Socio-linguistica
Università Cà Foscari Venezia

martedì 15 novembre 2011 ore 17.00 – 19.00

Lezione concerto. L'educazione interculturale attraverso le canzoni
(aperto a tutti i docenti anche non partecipanti al corso)

Fabio Caon e un gruppo di musicisti

mercoledì 23 novembre 2011 ore 15.00 – 18.00

Esemplificazioni di percorsi e sperimentazioni di educazione linguistica ed educazione interculturale integrata

Fabio Caon

Destinatari: insegnanti di ogni ordine scolastico.

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno e una lezione concerto di 2 ore, per un totale di 11 ore

Sede degli incontri: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Sede della lezione concerto: La Tenda - viale Molza angolo viale monte Kosica, Modena



Memo

Formazione su misura per una scuola interculturale

La proposta intende offrire la possibilità di organizzare brevi attività formative a misura dei bisogni, delle esigenze e degli specifici contesti delle singole scuole del territorio, con una modalità leggera ma contemporaneamente capace di promuovere la più ampia diffusione possibile dei principi teorici e delle prassi consolidate per l'accoglienza, l'insegnamento dell'italiano L2 e lo studio delle discipline, l'esperienza dei laboratori linguistici e la valutazione degli alunni stranieri in una logica inclusiva e nella prospettiva di una scuola interculturale.

In base alle esigenze presentate, gli esperti individuati concorderanno nel dettaglio temi metodologia e durata degli incontri.

Destinatari: collegi docenti, consigli di classe, insegnanti di classi parallele, gruppi di docenti monodisciplinari (o comunque organizzati) di ogni ordine di scuola

Esperti/relatori:

per tutti gli ordini di scuola: Stefania Ferrari, dottore di ricerca in Linguistica e insegnante di italiano L2; Giovanna Masiero, laureata in Lingue e letterature straniere, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2 per le esperienze di laboratorio di L2 nelle primarie: Marta Lanciotti e Simonetta Panzani insegnanti di italiano L2 nei laboratori linguistici "Paroliamo" (progetto del Comune di Modena e Confindustria locale)

Durata: ogni richiesta di formazione potrà avvalersi di un massimo di 6 ore

Orario e sedi: da concordare

Informazioni sul corso:

Beatrice Iori – Memo Intercultura tel. 059 2034334

beatrice.iori@comune.modena.it



eventi e iniziative





Per avere informazioni dettagliate ed aggiornate sugli eventi e iniziative di Memo, occorre consultare il sito **www.comune.modena.it/memo**.

Chi è iscritto alla newsletter UnoX1 della rete civica riceverà una mail informativa.

Chi fosse interessato a partecipare, potrà iscriversi nella sezione eventi e iniziative dello spazio riservato Mymemo.

Memo

Coordinamento Pedagogico 0/6 Comune di Modena

con il patrocinio di



Con la coda dell'occhio. I bambini insieme alla filosofia. Il pensiero simbolico: tra imitazione e rappresentazione

Il bambino può essere visto come “filosofo”, ovvero come pensatore che a suo modo è capace di elaborare una particolare visione del mondo e delle cose?

Come può il pensiero simbolico facilitare la capacità di sviluppare una conoscenza etica, capace di interrogarsi e di indagare questioni come la giustizia, l'amicizia, l'amore?

La conferenza apre un progetto di formazione che ha già visto coinvolte le insegnanti delle sezioni 5 anni del Comune di Modena nel precedente anno scolastico, e che intende valorizzare il ruolo del sapere filosofico nell'analisi delle questioni etiche rivolgendosi ai bambini della scuola dell'infanzia con metodologie e linguaggi pensati nello specifico.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado scolastico

Relatori: Alfonso M. Iacono, docente di Storia e Filosofia e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Pisa

Elio Franzini, docente di Estetica - Dipartimento di Filosofia Università di Milano

Data: martedì 18 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Fondazione Collegio San Carlo - via San Carlo 5 Modena



Memo

Leggermente – incontri con l'autore

Incontrare l'autore di un libro può essere l'occasione per riflettere insieme e per conoscersi. Con questo spirito si propongono quattro incontri rivolti a insegnanti e genitori con quattro diversi autori.

martedì 4 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Conversazione con Paola Milani
co-autrice del libro

Sotto un cielo di stelle

giovedì 27 ottobre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Conversazione con Elena Buccoliero
autrice del libro

Con voce bambina

giovedì 17 novembre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Conversazione con Paola Pedroni, Margherita Fantera, Giacomo Guarraldi
autori del libro

Al diploma e alla laurea con la dislessia

mercoledì 30 novembre 2011 dalle 17.00 alle 19.00

Conversazione con Graziella Favaro
autrice del libro

A scuola nessuno è straniero

Destinatari: insegnanti di ordine e grado

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

Memo
Domus Assistenza

Crescere con una disabilità: dai primi anni di vita all'età adulta

Sabato 26 novembre dalle 14.30 alle 19.30

Non è facile vedere il mondo con gli occhi (e la mente e le emozioni ...) di un bambino, un ragazzo, un giovane, un adulto con disabilità. Non è facile soprattutto se le loro disabilità sono di tipo intellettivo o autistico. Eppure, possiamo veramente aiutarli solo se rispettiamo il loro modo di approcciare al mondo.

La presentazione di alcuni video, di siti in cui trovare informazioni, di power point sui potenziali di sviluppo e di apprendimento in caso di disabilità sarà offerta come occasione di riflessione e di dibattito, rivolta in particolare agli educatori assistenziali che operano nella scuola, alle famiglie e a tutti coloro che, per diversi aspetti, ne sono interessati.

La trattazione teorica degli argomenti sopra elencati, come è prassi del relatore, sarà collegata con situazioni di vita quotidiana e indicazioni operative, con il coinvolgimento e il confronto con le esperienze dei partecipanti.

Destinatari: educatori assistenziali di ogni ordine e grado scolastico, famiglie, insegnanti, operatori socio-sanitari, tecnici e amministratori

Relatore: Renzo Vianello, docente di Psicologia dello Sviluppo - Università di Padova

Sede: Sala Leonelli Camera di Commercio - via Ganaceto 134 Modena

Memo

Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni

Il progetto regionale sui disturbi dello spettro autistico prevede l'organizzazione di due incontri a carattere seminariale di confronto e approfondimento aperti ad un pubblico ampio: famiglie, insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, operatori socio-sanitari, tecnici e amministratori.

Il primo incontro, in data da definire, introduce in termini generali ai disturbi ASD e offre una panoramica dei metodi di intervento. Negli ultimi anni accanto all'emergere di un numero sempre più ampio di teorie che cercano di spiegare i disturbi dello spettro autistico, si è assistito anche all'incremento di metodi d'intervento finalizzati a compensare ciò che viene percepito come punto debole e/o potenziare quelli che vengono percepiti come punti di forza.

Il secondo incontro, previsto per sabato 12 maggio 2012 - dalle 9 alle 12 - sarà dedicato prioritariamente alla presentazione della documentazione del progetto formativo sia di I° che di II° livello. Saranno perciò coinvolti in prima persona gli operatori e i docenti che hanno partecipato al percorso formativo.



Memo

Dire, fare, ascoltare: ausili per l'integrazione

L'iniziativa è sostenuta da ditte e società del nostro territorio (es.: AUXILIA, AIDA, ANASTASIS, LEONARDO), specializzate nel campo dell'Assistive Technology e che da anni lavorano in collaborazione con varie istituzioni nazionali (scuole, centri di riabilitazione, centri di addestramento professionale) con lo scopo di presentare, nei locali di Memo, ausili che commercializzano.

La ditta/società ha a disposizione l'intera giornata durante la quale può organizzare diverse situazioni:

- dimostrazioni specifiche di uno o più prodotti, anche con l'intervento diretto di studenti in situazione di disabilità accompagnati dall'insegnante / educatore;
- presentazione di ausili e loro funzionalità;
- consulenza orientativa.

Si rivolge a insegnanti, educatori, operatori della riabilitazione, genitori.

La partecipazione è libera. Va solo segnalata la partecipazione degli studenti.

Ogni ditta ha la possibilità di organizzare l'evento nel modo che ritiene più adeguato. Pertanto, in prossimità degli eventi, verrà aggiornato il programma esposto nel sito di Memo.



Children's tour – workshop

ModenaFiere - giovedì 16 marzo 2012 dalle 10.00 alle 16.00

Giunto alla nona edizione, il workshop si svolge nell'ambito di Children's Tour, il salone delle vacanze 0-14 organizzato con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia e del Comune di Modena, dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna.

Il workshop di Children's Tour è l'appuntamento di riferimento per gli insegnanti che vedono nel viaggio lo strumento ideale per arricchire la conoscenza degli studenti. Spesso infatti la gita scolastica è la prima esperienza di turismo culturale per molti bambini e costituisce uno strumento educativo imprescindibile.

Partendo da questa consapevolezza, il workshop offre a insegnanti e dirigenti scolastici la possibilità di conoscere e valutare varie destinazioni, da quelle più classiche -come le città d'arte- a itinerari alternativi o più vicini.



sportelli consulenza







Agenda 21 – Educazione ambientale

L'attività di consulenza offre supporti metodologici e strumentali che consentono di attivare progetti di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità. Rappresenta inoltre l'occasione per discutere e contribuire alla realizzazione di esperienze relative agli itinerari attivati sul territorio nell'ambito del Forum Agenda 21.

Modalità di accesso

telefonare al numero 059 2034338 il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Cartografia

Lo sportello sostiene i progetti delle scuole che utilizzano le carte e le mappe per implementare con immagini le informazioni e gli apprendimenti.

I temi spaziano dalla storia alla geografia, dall'inquinamento alla conoscenza del territorio in cui vivono i ragazzi con un'attenzione particolare a piante, canali, ambiente, mobilità, piste ciclabili, qualità dell'aria, inquinamento atmosferico e acustico, conoscenza del territorio.

Consulente: un operatore del Comune di Modena

Modalità di accesso

telefonare o inviare mail a Katia Sighinolfi 059 2034332
katia.sighinolfi@comune.modena.it

Musica

Lo sportello fornisce supporti mirati per l'elaborazione di programmazioni annuali, percorsi disciplinari- interdisciplinari e unità didattiche, e suggerimenti per l'allestimento di feste, spettacoli ed eventi musicali di Natale e di fine anno.

I temi approfonditi nella consulenza riguarderanno:

- uso della voce
- uso dello strumentario didattico
- percussione corporea e uso degli oggetti sonori
- ascolto musicale
- movimento corporeo e danza

Consulenti: Stefano Fiorini, Paola Poggi, Anna Baio – musicisti esperti in didattica della musica

L'orario di apertura dello sportello corrisponde a quello di apertura al pubblico della sezione di educazione musicale della biblioteca di Memo, secondo questo prospetto:

sportelli consulenza

martedì dalle 12.30 alle 14.30 - Paola Poggi
mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 - Anna Baio
giovedì dalle 16.30 alle 18.30 - Stefano Fiorini

Modalità di accesso

telefonare per appuntamento al numero 059 2034347

ZeroSei

Lo sportello si rivolge ai coordinatori pedagogici e ai responsabili dei servizi 0-6 come orientamento e sostegno su temi relativi alla gestione e organizzazione dei servizi del territorio provinciale, anche in ottemperanza alle linee e indicazioni regionali.

Consulenti: componenti Gruppo Tecnico di Coordinamento Pedagogico Provinciale

Modalità di accesso

telefonare o scrivere a Susanna Stanzani 059 2034342
susanna.stanzani@comune.modena.it

Intercultura

Lo sportello di consulenza intende offrire orientamento e supporto per affrontare temi specifici relativi all'inserimento e all'integrazione scolastica degli alunni stranieri, quali: le risorse del territorio, la normativa di riferimento per la scuola, esperienze documentate e buone prassi, metodologie e materiali per insegnamento dell'italiano come L2, valorizzazione delle L1, valutazione delle competenze linguistiche, certificazioni, mediazione linguistico culturale, proposte di educazione interculturale, ecc.

Lo sportello si rivolge prioritariamente agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, ma anche a studenti universitari, associazioni o volontari che a diverso titolo operano nel territorio per promuovere la formazione e l'integrazione scolastica e sociale di minori e adulti stranieri.

La consulenza verrà offerta da personale interno del centro (Beatrice Iori, responsabile area intercultura, in collaborazione con Franca Amadei, operatrice servizio documentazione - intercultura) o da collaboratori qualificati del centro, coinvolti appositamente in base ai temi ed ai problemi specifici da affrontare.

Modalità di accesso

telefonare o scrivere a Franca Amadei 059 2034343
franca.amadei@comune.modena.it



Scuola e pluralismo religioso

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno - un seminario pubblico e una serie di incontri sul pluralismo religioso a scuola - si ritiene importante continuare il percorso avviato offrendo ai docenti interessati una consulenza mirata su due temi che sono emersi come particolarmente strategici:

1. **I grandi Codici:** dalla Bibbia al canone "interculturale";
2. **Interculturalità e religioni:** Il manuale di Bradford (UK): un'ipotesi di percorso in classe.

Rispetto a questi temi, la consulenza intende fornire indicazioni operative, didattiche o bibliografiche utili per avviare nuovi progetti (o sviluppare progetti in corso) sia a carattere disciplinare che interdisciplinare.

La consulenza si rivolge a insegnanti di ogni ordine di scuola e si può svolgere in presenza -su appuntamento- o a distanza.

Consulente: Brunetto Salvarani, direttore di CEM Mondialità

Modalità di accesso

telefonare o scrivere a Uliana Roncagli 059 2034319

uliana.roncagli@comune.modena.it

Narrazione orale: il cerchio narrativo

L'attività di consulenza fornisce gli strumenti operativi per la realizzazione del cerchio narrativo nella classe o nel gruppo di adulti: verranno date indicazioni particolareggiate sulla metodologia di attuazione e verrà offerto un supporto all'attività anche attraverso momenti di affiancamento e materiali strutturati appositamente predisposti.

Consulente: un componente del gruppo "Narrazione orale" di Modena

Modalità di accesso:

telefonare o scrivere a Uliana Roncagli 059 2034319

uliana.roncagli @comune.modena.it

Documentazione

I docenti (individualmente o a piccoli gruppi) possono rivolgersi allo sportello/laboratorio sulla documentazione per ricevere indicazioni e suggerimenti per:

- progettare e redigere documentazioni di progetti e di esperienze educativo-didattiche;
- conoscere procedure documentalistiche, quali la raccolta dei materiali, il loro trattamento (sistemi di classificazione e di catalogazione), le tecniche di diffusione dei documenti;



sportelli consulenza

- avere indicazioni utili alla creazione e implementazione di archivi di documentazione presso le scuole.

Consulenti: Franca Amadei, Mila Benati, Sabina Gavioli, Tiziana Gibertini, Susanna Stanzani - operatrici di Memo, servizio documentazione.

Modalità di accesso

telefonare o inviare mail a Mila Benati tel 059 2034342

mila.benati@comune.modena.it

Progetto MS

Lo sportello di consulenza "Progetto MS" si propone come sostegno ad insegnanti e operatori che nella loro programmazione includano interventi volti al potenziamento delle capacità cognitive (concentrazione, processi di memoria, ragionamenti logici, ecc). La sigla MS (Mental Structures) indica sia un gruppo di ricerca sia il materiale da esso prodotto, composto da test di valutazione e strumenti di intervento. In particolare il materiale è volto a favorire progressi nelle aree delle corrispondenze e delle funzioni, delle azioni spaziali e temporali, delle simmetrie e delle rotazioni.

La consulenza sarà quindi utile per: fornire informazioni sul Progetto MS (conoscenza e uso degli strumenti); favorire la valutazione del funzionamento cognitivo di bambini e ragazzi con età cronologica o mentale fra i 4 e gli 8 anni; fornire indicazioni e garantire un monitoraggio sul lavoro da svolgere sia come orientamento iniziale che in itinere (di norma all'inizio dell'anno e alla fine).

Consulente: Alessia Rapino, psicologa

Modalità di accesso

telefonare o inviare mail a Tiziana Gibertini 059/2034316

tiziana.gibertini@comune.modena.it

Utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità

Obiettivo dello sportello è fornire consulenze specifiche sull'utilizzo delle tecnologie e dei software nella didattica e nelle diverse problematiche legate alla disabilità.

Oltre alla consulenza presso il centro verranno attivate tutte le forme di tutoraggio possibili: sia attraverso strumenti on-line, sia on-site.

Durante le consulenze sarà anche possibile avvalersi di particolari strumenti quali:

- una ausilioteca per gli ausili didattici e per la disabilità;
- un demo-point dei software richiesti e di interesse in accordo con le

- ditte produttrici;
- un archivio delle esperienze di eccellenza degli ausili e dei software sia raccolti nelle scuole del territorio sia documentati in rete;
- uno spazio per la raccolta di materiale open source e di software free sui temi della didattica e della disabilità.

Consulente: Gianmarco Malagoli, docente scuola secondaria di I° grado

Modalità di accesso

telefonare o inviare mail a Tiziana Gibertini 059/2034316
tiziana.gibertini@comune.modena.it

Progetto Tutor

L'obiettivo dello sportello è offrire consulenza e sostegno ai tutor che operano nelle scuole secondarie di 2° grado. I temi saranno proposti dagli stessi operatori e comunque saranno relativi alla specificità del loro ruolo e riguarderanno: l'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; l'integrazione nel gruppo dei pari; gli aspetti motivazionali, relazionali ed affettivi; l'apprendimento dello studente disabile o con disturbi specifici ed emozionali; i rapporti con insegnanti, famiglie, territorio, servizi.

Consulente: Marco Franchini, psicologo

Modalità di accesso: il calendario, la sede e gli orari verranno comunicati direttamente ai tutor dalle cooperative che gestiscono il servizio.

Per informazioni: Giulio Cingolani
giulio.cingolani@comune.modena.it

Si segnala inoltre:

Centro per le Famiglie del Comune di Modena

Servizio di Mediazione Familiare - la separazione in ambito scolastico

Il Servizio di Mediazione Familiare del Comune di Modena è in grado di offrire consulenze gratuite ad insegnanti di ogni ordine di scuola su come affrontare il tema della separazione in ambito scolastico.

La scuola infatti è certamente un contesto in cui vengono riportate sia dai ragazzi che dai genitori le emozioni relative alla separazione e le problematiche ad essa connesse e gli insegnanti possono trovarsi ad affrontarle con i bambini o i ragazzi oppure nei colloqui individuali con i genitori. Nelle consulenze si cerca di fornire agli insegnanti informazioni



sportelli consulenza

e qualche strumento in più per affrontare questo tema delicato con i ragazzi e con i genitori, pur restando all'interno del proprio specifico ruolo professionale.

Consulenti: psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, educatori ed altri professionisti del campo psicosociale che hanno frequentato uno specifico corso pluriennale di formazione post-laurea seguito da una supervisione per la verifica delle competenze acquisite nell'applicazione pratica della mediazione familiare.

Sede: Centro per le Famiglie del Comune di Modena, Piazzetta Redecocca, 1

Modalità di accesso:

si riceve su appuntamento telefonando al numero 059 2033615 (con segreteria telefonica sempre attiva)
centro.famiglie@comune.modena.it